Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"
Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za
Prot. 0005745 del 16/05/2025
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. 67/2025
Art. 17 c.1 D.LGS 62/2017

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE 5, SEZIONE IB

ISTITUTO TECNICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
articolazione informatica

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF.SSA MARIANNA SALINA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. DARIO MARIA CRIPPA

Sommario

I. Composizione Consiglio di Classe 4
II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi" 5
II.1. I progetti didattici 5
II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto 6
II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione 7
II.4. I progetti educativi per le classi quinte 9
II.4.a. Il Progetto Tutor 9
II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma 10
II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili 10
II.4.d. Educazione alla salute 10
II.4.e. Attività di Istituto, assemblee, CIC 11
II.5. La didattica orientativa 11
II.6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo 12
II.6.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi 12
II.6.b. Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" Competenze" 13
II.6.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito 14
II.6.d. Criteri di definizione del voto in condotta 15
III. Profilo di indirizzo 16
III.1. Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte 16
III.2. Quadro orario settimanale articolazione "Informatica" 17
IV. Presentazione della classe 18
IV.1. Composizione del consiglio di classe nel triennio 19
IV.1.a. Evoluzione della classe 20
IV.1.b. Debiti formativi (esclusi i non ammessi) 20
IV.2. Competenze trasversali 20
IV.3. Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2024/25 21
IV.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di indirizzo della 5IB nell'ultimo triennio 21
IV.5. Attività CLIL 22
IV.6. Didattica Orientativa classe 5IB 23
IV.7. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato e relative griglie 25

V. Programmi e relazioni 45
V. 1. Italiano e Storia 45
V.1.1. Relazione finale di Italiano 45
V.1.2. Programma di Italiano 49
V.1.3. Relazione finale di Storia 52
V.1.4. Programma di Storia 55
V.2. Inglese 62
V.2.1. Relazione finale di Inglese 62
V.2.2. Programma di Inglese 65
V.3. Matematica 68
V.3.1. Relazione finale di Matematica 68
V.3.2. Programma di Matematica 70
V.4. Informatica 72
V.4.1. Relazione finale di Informatica 72
V.4.2. Programma di Informatica 74
V.5. Sistemi e Reti 83
V.5.1. Relazione finale di Sistemi e Reti 83
V.5.2. Programma di Sistemi e Reti 86
V.6. Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni 90
V.6.1. Relazione finale di TPS 90
V.6.2. Programma di TPS 91
V.7. Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa 93
V.7.1. Relazione finale di GPO 93
V.7.2. Programma di GPO 95
V.8. Scienze Motorie e Sportive 97
V.8.1. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive 97
V.8.2. Programma di Scienze Motorie e Sportive 98
V.9. Religione Cattolica 99
V.9.1. Relazione finale di Religione Cattolica 99
V.9.2. Programma di Religione Cattolica 101
V.10. Educazione civica 102

I. Composizione Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Salina Marianna (coordinatore di classe)	MATEMATICA	
Pulpito Carmine	ITALIANO E STORIA	
Petracca Pietro	INFORMATICA	
Merazzi Gianluca	SISTEMI E RETI	
Pironato Gianluca	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
Monsurrò Antonio	GPO	
Suozzo Sandra	INGLESE	
Riva Stefano (Tutor PCTO e tutor orientamento)	ITP SISTEMI E RETI	
Marsina Stefania	ITP INFORMATICA E TPS	
Sironi Mattia	SCIENZE MOTORIE	
Griffini Davide	RELIGIONE	
Aliverti Anna	SOSTEGNO	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il coordinatore della classe 5IB

Marianna Salina

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito http://www.istitutogreppi.edu.it/ nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025 aggiornamento a.s. 2024-25, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre nella sezione documenti strategici è reperibile il Curricolo di Educazione Civica aggiornato come da DM 183/2024 e nella sezione Regolamenti è consultabile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Sintesi del Curricolo di Istituto di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. La didattica orientativa
6. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

A. il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (Inglese: FCE, CAE, IELTS. Tedesco: ZDfJ B1 e B2. Francese: DELF B2 e DALF C1–Esabac. Spagnolo: DELE B2. Russo: TRKI B1 o B2).
   Inoltre, diversi progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero.
   Questa attenzione alle lingue è divenuta canale di attivazione della promozione di una cittadinanza europea, tramite un sempre più preciso contatto tra i nostri percorsi didattici e i nostri studenti con altre realtà in Europa.
   In particolare, attraverso l'accreditamento al programma Erasmus + KA121, si favorisce non solo lo sviluppo delle lingue, ma si facilitano attivamente, attraverso attività di scambio e di ospitalità, l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale e l'istruzione digitale.

B. I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.

C. L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a gennaio volte al potenziamento di competenze trasversali e acquisizione di nuovi saperi). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino, alle Olimpiadi delle Neuroscienze e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

D. La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (Francia, Germania, Paese russofono e Spagna) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).
Con ordinanza ministeriale n. 67 del 31.03.2025 è stato stabilito che, vista la circolare ministeriale 47341 del 25 novembre 2024, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera c), visto l'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del d.lgs. n. 62, del 13 aprile 2017, a partire dall' anno scolastico 2024/25, costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato per il secondo ciclo lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
Come chiarito dalla nota ministeriale prot. MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0003355.28-03-2017, ai fini della validità del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) come requisito di ammissione all'Esame di Stato, si seguono le stesse disposizioni sulla validità dell'anno scolastico. Di conseguenza, si considera valido il percorso se svolto per almeno i tre quarti (75%) del monte ore minimo previsto: Tecnico: 112,5 ore (75% di 150 ore) Liceale: 67,5 ore (75% di 90 ore).
Nella ridetta ordinanza n. 67/2025 è stabilito, altresì, all'art. 11 che i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Capacità di accettare la responsabilità
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

Con Legge 20 agosto 2019, n. 92 è stato istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica per 33 ore annue per ogni classe ed è stato previsto che con successivo decreto ministeriale fossero definite le Linee guida per tale insegnamento.

Con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le nuove linee guida e le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Per l'effetto, dall'a.s. 2021-22 si è attuato il Curriculum verticale di Educazione Civica per ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica.

Successivamente, con legge n. 21 del 5 marzo 2024 è stata in parte modificata la legge 92/2019 ed il 7 settembre 2024 con Decreto Ministeriale n. 183 il legislatore ha emanato le nuove linee guida

per l'educazione civica che definiscono a livello nazionale traguardi di competenza, competenze e obiettivi di apprendimento che l'insegnamento dell'educazione civica deve perseguire.

Dunque, dall'a.s. 2024/2025 è stato applicato un nuovo Curricolo di Educazione civica, elaborato secondo quanto definito nelle linee guida del 2024, ed è stato inserito nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

a.s. 2020-2021 – Classi prime: per le classi prime la macro-tematica sviluppata è stata "Le regole", al fine di sviluppare consapevolezza sul valore delle regole nella vita democratica, attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. La tematica è stata affrontata nei singoli consigli di classe, anche in ragione della pandemia che ha reso impossibile lo svolgimento di attività di Istituto.

a.s. 2021-2022 – Classi seconde: per le classi seconde la macro-tematica sviluppata è stata la tutela dei diritti intesa come rispetto in ogni contesto del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, rispetto dell'ambiente, curandolo, conservandolo e migliorandolo, affermando il principio di responsabilità.

a.s. 2022-2023 – Classi terze: la macro-tematica affrontata per le classi terze è il lavoro sviluppata attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri diritti-doveri come cittadino:

- Giornata della Memoria
- Prevenzione in campo oncologico (Ed. Salute)
- Incontro sulla 'Ndrangheta
- Incontro sul conflitto russo-ucraino

a.s. 2023-2024 – Classi quarte: la macro-tematica trattata per le classi quarte è stata "l'ambiente", analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri doveri come cittadino:

- Incontro di sensibilizzazione sulla tematica relativa all'immigrazione con l'associazione la Grande Casa;
- Incontro con esperto per educazione stradale;
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo con ADMO
- Incontro con SILEA sulla raccolta differenziata
- Incontro sul conflitto israelo-palestinese

a.s. 2024-2025 – Classi quinte: in quest'anno scolastico sono entrate in vigore le nuove linee guida di educazione civica in forza del DM 183 del 7 settembre 2024 e, pertanto, per le classi quinte

sono stati definiti i nuovi nuclei concettuali, competenze ed obbiettivi di apprendimento, come declinati nell'aggiornamento del PTOF.

La macro-tematica affrontata al fine di raggiungere le competenze e gli obbiettivi di apprendimento è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all'ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti.

A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri diritti-doveri come cittadino:

- incontri di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione degli organi con AIDO
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue con AVIS
- Incontro sulla genitorialità positiva a cura dell'avv. Monica Rosano.

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato…).

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE	**TEMATICHE A.S. 2024/25**
PRIMA	**LE REGOLE**
SECONDA	**TUTELA DEI DIRITTI**
TERZA	**IL LAVORO**
QUARTA	**L'AMBIENTE**
QUINTA	**LE ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è **il progetto Tutor**.

Quando diciamo "tutor" intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in

una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor educativo nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe e si affianca alla nuova figura del tutor orientatore e al tutor PCTO. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne.

II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto dal docente orientatore/FS orientamento in uscita.
Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;
- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il pomeriggio dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex-villagreppini, studenti universitari e lavoratori); "Giornata informativa su Università e Professioni" organizzata dal Rotary Club di Merate; incontro di presentazione delle facoltà universitarie presso il Politecnico di Lecco;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.4.e. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attività, pur rivolte a tutti gli studenti, hanno visto la partecipazione libera di gruppi di ragazzi motivati di volta in volta alle iniziative proposte (street art, coro, blog, organizzazione assemblee di Istituto).

Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5. La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PTOF/ALLEGATI/ORIENTAMENTO del sito della scuola.

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	**COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018**
1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

II.6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.6.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	***Giudizio***	***Commento***
1 **2** **3**	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della

		terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.
Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre.

II.6.b. Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" Competenze"

Le definizioni tratte dal "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" sono le seguenti:
"conoscenze": sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio
"**abilità**": sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi
"**competenze**": sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni

che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).
Tali definizioni-base rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.
Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne specificano il diverso grado di padronanza.

II.6.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Ai sensi dell'art.15 D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla Legge 1° ottobre 2024 n.150,

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione del credito scolastico applicato durante questo anno scolastico, ai sensi Delibera di Collegio Docenti e Consiglio di istituto:

Attribuzione del punteggio più alto della banda	Attribuzione del punteggio più basso della banda
Studenti di 3^ e 4^ promossi a giugno con voto di condotta ≥ 9 e media a decimale ≥ 5	Studenti di 3^ e 4^ promossi a giugno con voto di condotta ≥ 9 ma media a decimale < 5 Studenti di 3^ e 4^ promossi a giugno con voto di condotta ≤ 8
Studenti di 5^ ammessi all'esame senza insufficienze e con voto di condotta ≥ 9	Studenti di 5^ ammessi all'esame con una insufficienza*. Studenti di 5^ ammessi all'esame con voto di condotta ≤ 8

Studenti promossi ad agosto all'unanimità, con voto di condotta ≥ 9 e media a decimale ≥ 5	Studenti promossi ad agosto all'unanimità con voto di condotta ≥ 9, ma con media a decimale < 5. Studenti promossi ad agosto a maggioranza con voto di condotta ≥ 9 Studenti promossi ad agosto con voto di condotta ≤ 8.

Ai sensi del d.lgs. 62/2017 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato anche con una disciplina con voto non sufficiente purché con adeguata motivazione da parte del consiglio di classe.

II.6.d. Criteri di definizione del voto in condotta

La tabella sottostante indica i criteri per l'attribuzione del voto di condotta recentemente aggiornati sulla base di quanto previsto dalla Legge 1° ottobre 2024 n. 150

5	6	7	8	9	10
Comportamento e rispetto delle regole totalmente inadeguati (presenza di episodi estremamente gravi con provvedimenti disciplinari superiori a 10 giorni)	Comportamento e rispetto delle regole inadeguati (presenza di provvedimenti disciplinari nel complesso non superiori a 10 giorni)	Comportamento e rispetto delle regole poco adeguati (presenza di numerose note disciplinari significative e/o di una sospensione)	Comportamento e rispetto delle regole non pienamente adeguati (presenza di almeno di una nota disciplinare individuale e significativa)	Comportamento e rispetto delle regole adeguati	Comportamento e rispetto delle regole pienamente adeguati

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei ¾ del monte ore del curricolo personalizzato (cfr Dlgsl 122/2009).

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Profilo di indirizzo

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Presenta due articolazioni, una sola delle quali è presente all'interno del nostro Istituto: INFORMATICA, che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Per ulteriori dettagli sul profilo di indirizzo si rimanda al PTOF di istituto.

III.1. Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte

La formazione che gli indirizzi tecnici devono garantire è fondata sulla preparazione scientifica e tecnologica costituita da conoscenze e da competenze acquisite sia nell'area di istruzione generale sia nell'area di indirizzo.

Trattandosi di studi che più di altri sono in stretta relazione con i processi produttivi reali e con le costanti evoluzioni tecniche e scientifiche in tutti i campi, è necessario altresì tenere in debito conto tali fattori nel definire le metodologie di progettazione, di organizzazione e di realizzazione, la scelta dei contenuti, le tecniche di intervento e i materiali.

Tale considerazione implica che gli studenti vengano adeguatamente preparati a imparare costantemente, a comprendere che è necessario trasferire ogni sapere dall'aspetto teorico a quello pratico, dall'aspetto della ricerca a quello della produzione.

Una simile impostazione facilita l'acquisizione di efficaci e di duraturi livelli di apprendimento in quanto essi sono basati su quella metodologia di studio che tiene ben presente la capacità operativa, capacità essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico richiede un duplice livello di intervento:

la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

III.2. Quadro orario settimanale articolazione "Informatica"

Materia	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie grafiche	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto					3
Telecomunicazioni			3	3	
Informatica			6	6	6
Laboratorio			(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Numero discipline per anno	13	12	11	11	10

(tra parentesi le ora di compresenza/laboratorio)

IV. Presentazione della classe

La classe è composta da 24 alunni, uno studente con BES.

Durante il triennio la classe si è ampliata rispetto al biennio per l'ingresso di alcuni ragazzi provenienti da una seconda parallela dello stesso istituto che è stata smistata, portando il gruppo classe ad un totale di 31 allievi, numero che è andato via via riducendosi per non ammissioni alla classe successiva.

Il comportamento degli alunni, nel corso del triennio, si è evoluto passando da un gruppo classe piuttosto problematico e poco incline al rispetto delle regole a uno, già a partire dalla quarta, maggiormente responsabile e generalmente corretto sia nel rapporto tra studenti che con gli insegnanti e globalmente attento al rispetto delle regole. In generale il clima durante le lezioni è stato sereno, nonostante il coinvolgimento da parte degli studenti non sia stato sempre rispondente alle aspettative.

L'impegno degli alunni risulta mediamente discreto: si segnala la presenza di un ristretto gruppo di studenti che si sono distinti in modo particolare per impegno e lavoro costanti, sia a casa che a scuola; altri allievi mostrano un impegno complessivamente adeguato, in alcuni casi un impegno alterno, che si intensifica solo in prossimità di verifiche o interrogazioni; ciò non consente loro di raggiungere risultati soddisfacenti.

In merito al rendimento scolastico è possibile individuare tre gruppi di alunni: un primo gruppo costituito da allievi che hanno messo pienamente a frutto le proprie capacità raggiungendo valutazioni nel complesso buone e in alcuni casi anche ottime; un secondo gruppo formato da allievi che ha lavorato con impegno raggiungendo risultati discreti o comunque più che sufficienti; infine un terzo gruppo di studenti che ha raggiunto gli obiettivi previsti in modo complessivamente sufficiente o non sempre sufficiente.

Per quanto riguarda il PCTO gli studenti che sostengono quest'anno l'Esame di Stato hanno seguito un percorso conforme alla normativa. Per ulteriori dettagli è possibile far riferimento alle sezioni dedicate del presente documento.

Come di consueto sono state svolte le prove INVALSI di Italiano il giorno 18 marzo 2025, di Matematica il 19 marzo 2025 e di Inglese il 20 marzo 2025.

Per quanto riguarda l'allievo con Bisogni Educativi Speciali presente nella classe, maggiori dettagli verranno forniti in busta chiusa e sigillata alla Commissione dell'Esame di Stato.

Seguono delle griglie utili a descrivere in modo più dettagliato il gruppo classe e il gruppo docenti.

IV.1. Composizione del consiglio di classe nel triennio

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO E STORIA	PULPITO CARMINE	PULPITO CARMINE	PULPITO CARMINE
LINGUA INGLESE	SUOZZO SANDRA	SUOZZO SANDRA	SUOZZO SANDRA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LA FERRARA RICCARDO	SIRONI MATTIA	SIRONI MATTIA
MATEMATICA	MOLGORA MARILIA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	MOLGORA MARILIA	SALINA MARIANNA	
INFORMATICA	PETRACCA PIETRO	PETRACCA PIETRO	PETRACCA PIETRO
ITP INFORMATICA	MELCARNE LUCA	SALERNO ELIA DONATO	MARSINA STEFANIA
SISTEMI E RETI	REDAELLI SAMUELE	REDAELLI SAMUELE	MERAZZI GIANLUCA
ITP SISTEMI E RETI	RIVA STEFANO	RIVA STEFANO	RIVA STEFANO
TELECOMUNICAZIONI	VILLA VINCENZO	VILLA VINCENZO	
ITP TELECOMUNICAZIONI	CALDERONE ANTONINO	CALDERONE ANTONINO	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	PENNATI EMILIO GIOVANNI	MASSUCCO ROBERTO	PIRONATO GIANLUCA
ITP DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SALERNO ELIA DONATO	RIVA STEFANO	MARSINA STEFANIA
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			MONSURRO' ANTONIO
RELIGIONE/A.A. RC	CALI' EVA	CALI' EVA	GRIFFINI DAVIDE
SOSTEGNO	ALIVERTI ANNA	ALIVERTI ANNA	ALIVERTI ANNA

IV.1.a. Evoluzione della classe

	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	31	26	25
Promossi a giugno	16	17	
Promossi con sospensiva	11	7	
Non promossi	4	2	
Trasferiti ad altro indirizzo	-	--	

IV.1.b. Debiti formativi (esclusi i non ammessi)

Classe terza		**Classe quarta**	
Materia	**Numero**	**Materia**	**Numero**
ITALIANO	2	ITALIANO	1
MATEMATICA	3	MATEMATICA	3
INGLESE	3	INGLESE	3
INFORMATICA	3	SISTEMI	2
SISTEMI	1	STORIA	3
TELECOMUNICAZIONI	2		

IV.2. Competenze trasversali

Gli alunni al termine del quinquennio sono in possesso di:	**Livelli non adeguati**	**Livelli minimi**	**Livelli medi**	**Livelli massimi**
Competenza comunicativa Lo studente sa organizzare le informazioni e le nozioni di cui dispone in modo coerente e le espone con chiarezza e proprietà lessicale. Usa in modo appropriato i linguaggi settoriali e i codici orali e scritti. Sa comunicare le proprie conoscenze rapportandosi con interlocutori diversi	**0%**	**25%**	**55%**	**20%**
Autonomia e flessibilità nel lavoro individuale e di equipe Lo studente sa gestire il lavoro scolastico in modo autonomo e attivo con gli strumenti a disposizione e con tecniche conoscitive in ambito interdisciplinare. Sa intervenire in modo pertinente, richiede approfondimenti, delucidazioni, propone ambiti di ricerca e soluzioni creative. Si propone di perfezionare le proprie capacità di analisi e di sintesi.	**0%**	**20%**	**60%**	**20%**

Lo studente sa mantenere gli impegni assunti con regolarità e tempestività. È propositivo e disponibile anche nel lavoro di gruppo, in cui stabilisce rapporti di interdipendenza e sa coordinare ruoli operativi.				

IV.3. Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2024/25

Settimana del successo formativo	Pentamestre
Progetto Cisco eForHum	Intero A.S.
Visita di istruzione a Napoli, Salerno, Vesuvio ed Ercolano	Pentamestre
Uscita didattica al Vittoriale di G. D'Annunzio a Gardone Riviera (BS)	Pentamestre
Visita Data Center	Trimestre

IV.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di indirizzo della 5IB nell'ultimo triennio

Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti

Nel 2022 è stata proposta la progettazione PCTO di indirizzo valida per il successivo triennio. Tale progettazione è agli atti nel fascicolo PCTO della classe. Qui è utile richiamare gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste. I percorsi previsti, attraverso un approccio guidato al mondo del lavoro, intendono sviluppare quelle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, con il coinvolgimento delle professionalità di tutti i docenti dei Consigli di Classe, si intende sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni delle imprese del territorio. L'integrazione sistemica tra il mondo della Scuola e quello dell'Azienda concorre ad una formazione completa degli alunni, accrescendo la motivazione allo studio e guidandoli alla scoperta delle proprie attitudini. Le figure del tutor scolastico e del tutor aziendale affiancano lo studente, supportandolo nel percorso e aiutandolo a comprendere e valutare le esperienze vissute. Le competenze individuate sono sviluppate gradualmente nel corso del triennio, accompagnando gli alunni verso la complessità rappresentata dal mondo del lavoro. Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività PCTO svolte dalla classe nel triennio

Tutti gli studenti della classe 5IB hanno sviluppato un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in linea con le esigenze del corso di studi che ha permesso di svolgere almeno un'esperienza di stage in un'azienda o ente esterno alla scuola, durante il periodo estivo tra la quarta e la quinta (nel 2024) e di sviluppare dei percorsi PCTO interni alla scuola. In particolare, in tutti e tre gli anni dell'ultimo triennio sono state proposte attività di orientamento e progetti scolastici che hanno permesso a tutti gli studenti di conseguire un monte ore di attività PCTO superiore alla soglia delle 150 ore, richieste per gli istituti tecnici.

Tra le attività PCTO comuni alla maggior parte degli gli studenti della classe si segnalano in particolare i progetti indicati nel sottostante prospetto:

Anno scolastico	Attività svolte nel corso del triennio
2022/2023	• Corso sicurezza per classi terze a.s. 2022/23 • Project work nelle classi terze informatiche
2023/2024	• Corso di preparazione ai test universitari TEST-ME • Corso "Guida Sicura" classi quarte a.s. 2023/2024 • Project Work classi quarte informatiche: sviluppo di applicazioni .NET MAUI
2024/2025	• Project Work classi quinte informatiche: sviluppo di Web App con .NET Core

Tutti alunni della classe hanno effettuato altre attività PCTO, in aggiunta a quelle sopra riportate, che non sono state menzionate in questo documento, poiché hanno riguardato gli alunni singolarmente e sono documentate nei rispettivi fascicoli personali.

IV.5. Attività CLIL

Relazione Finale sulle Attività CLIL di GPO

Durante l'anno scolastico, la classe 5IB dell'Istituto Tecnico a indirizzo informatico ha partecipato attivamente a un percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning) nell'ambito del corso di Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale (GPO).

Nonostante il numero limitato di incontri, questo approccio ha offerto agli studenti l'opportunità di potenziare le proprie competenze linguistiche in inglese, integrandole con conoscenze pratiche relative alla gestione aziendale e allo sviluppo di startup.

Tra le attività principali, si è svolta la visione e l'analisi di un corso in lingua inglese sul project management, con particolare attenzione alla gestione dei progetti.

Il docente
Prof. Antonio Monsurrò

IV.6. Didattica Orientativa classe 5IB

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati percorsi di ***didattica orientativa*** in accordo con le **linee guida per l'orientamento** (Decreto del MIM prot. n. 328 del 22 dicembre 2022). Tali percorsi, prevedono che le istituzioni scolastiche organizzino ogni anno almeno 30 ore di attività didattica curricolare con finalità orientativa. Il principio ispiratore delle linee guida è che "l'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico" e che quindi va declinato il più possibile nelle diverse discipline che concorrono alla formazione degli alunni.

Gli obiettivi orientativi decisi collegialmente per le classi del triennio dell'Istituto Greppi sono riassunti nelle tabelle seguenti:

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	**COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018**
1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SOFT SKILLS
1. Capacità di innovare 2. Precisione/attenzione ai dettagli 3. Autonomia nel gestire l'apprendimento 4. Motivazione nel conseguire obiettivi 5. Abilità comunicative 6. Team work 7. Ascoltare con comprensione ed empatia 8. Flessibilità e adattabilità 9. Problem solving collaborativo 10. Intraprendenza/spirito d'iniziativa 11. Time management 12. Lateral thinking 13. Intelligenza emotiva 14. Proattività

Per la classe 5IB sono state attivate le seguenti attività:

- Per l'anno scolastico 2023/2024:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
Guida sicura	4 h	Operatori del terzo settore
Incontro ADMO	4 h	Operatori del terzo settore
Incontro Open Fiber	2 h	Esperti
#SmartGreppi / #Job@school / Project Work #SmartGreppi	24 h	Insegnanti curricolari
Conferenza conflitto israelo-palestinese	1 h	Insegnanti Istituto
Creative thinking e design thinking	15 h	Università Politecnico Milano
	Tot. 50 h	

- per l'anno scolastico 2024/2025:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
ITS Academy	5 h	Esperti
Cisco Academy	2 h	Esperti
Visita data center CDLAN C21	2 h	Esperti
Incontro AVIS	1 h	Operatori del terzo settore
Incontro AIDO	2 h	Operatori del terzo settore
Conferenza conflitto israelo-palestinese	2 h	Insegnanti Istituto
#SmartGreppi / #Job@school / Project Work #SmartGreppi	36 h	Insegnanti curricolari
	Tot. 50 h	

IV.7. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato e relative griglie

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (02/04/2025)

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

«Gli indifferenti» (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907-1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

Alberto Moravia, «Gli indifferenti», Edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Tutti lo guardarono.
- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così
3 su due piedi?... ci conceda una proroga...
- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...
- Come a non evitare? - domandò la madre.
6 Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:
- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...
9 La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un
12 appartamento di poche stanze?
- Già, - rispose Michele, - proprio così.
Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure
15 conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era
18 costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba[1] dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a
21 cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza
24 divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.
Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».
27 Guardò l'amante.
- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. *Sintetizza il contenuto del brano (Nota bene: non puoi usare il discorso diretto)*
2. *Per quale motivo alla riga 14 si dice che la paura della madre, nominata già alla riga 9, "ingigantiva"? Quali pensieri o considerazioni la amplificano?*
3. *Analizza attentamente le righe 14-23: il passo presenta alcune scelte retoriche e stilistiche particolarmente significative, che restituiscono con efficacia il senso di turbamento e l'angoscia. Individuale e commentale. (Quali tecniche vengono utilizzate per restituire i pensieri della madre – discorso diretto, indiretto, indiretto libero. Ci sono ripetizioni? Le frasi sono prevalentemente brevi o lunghe? Com'è l'aggettivazione? Noti dei climax?)*
4. *In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?*

INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o fare riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

PROPOSTA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

[1] *Turba*: massa di persone, per lo più minacciosa.

Il testo che segue è un estratto della poesia «Desolazione del povero poeta sentimentale» (risalente al 1906), uno dei più famosi componimenti di Sergio Corazzini (1886-1907); si tratta del manifesto di un nuovo tipo di poesia, antiretorica, anticelebrativa, antieroica e antiborghese, la cosiddetta "poesia crepuscolare". Corazzini, di origini romane, visse una vita brevissima, funestata da difficoltà economiche e da una grave forma di tubercolosi, che lo portò alla morte a soli ventun anni.

Sergio Corazzini, «Desolazione del povero poeta sentimentale», da «Poesie edite e inedite», a cura di S. Jacomuzzi, Einaudi, Torino, 1968.

I

Perché tu mi dici: poeta?
Io non sono un poeta.
Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.
Vedi: non ho che le lagrime da offrire al Silenzio.
Perché tu mi dici: poeta?

II

Le mie tristezze sono povere tristezze comuni.
Le mie gioie furono semplici,
semplici così, che se io dovessi confessarle a te arrossirei.
Oggi io penso a morire.

III

Io voglio morire, solamente, perché sono stanco;
solamente perché i grandi angioli[2]
su le vetrate delle catedrali
mi fanno tremare d'amore e di angoscia;
solamente perché, io sono, oramai,
rassegnato come uno specchio[3],
come un povero specchio melanconico[4].
Vedi che io non sono un poeta:
sono un fanciullo triste che ha voglia di morire.

IV

Oh, non maravigliarti della mia tristezza!
E non domandarmi;
io non saprei dirti che parole così vane,
Dio mio, così vane,
che mi verrebbe di piangere come se fossi per morire.
Le mie lagrime avrebbero l'aria

[2] *grandi angioli*: gli angeli rappresentati sui vetri delle cattedrali.
[3] *rassegnato come uno specchio*: senza più speranza di una vita autentica, come accade ad uno specchio, che si limita a riflettere passivamente ciò che gli si pone dinnanzi.
[4] *melanconico*: malinconico.

di sgranare[5] un rosario di tristezza
davanti alla mia anima sette volte dolente[6]
ma io non sarei un poeta;
sarei, semplicemente, un dolce e pensoso fanciullo
cui avvenisse di pregare, così, come canta e come dorme.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. *Sintetizza il contenuto dell'estratto, evidenziandone i temi principali.*
2. *Rifletti sul titolo. Quale condizione esistenziale esprime il termine "desolazione"? Perché il poeta è "povero" e "sentimentale"? È possibile sostenere che il titolo racchiude emblematicamente le tematiche del componimento?*
3. *Nel testo sono frequenti i riferimenti religiosi o mistici. Dopo averli rintracciati ed esemplificati, prova a ipotizzare qual sia il motivo o il fine espressivo di tale insistenza.*
4. *Analizza lo stile (lessico, sintassi, figure retoriche). Ti sembra quello tipico di una poesia? Perché? Motiva la tua risposta con esempi opportuni tratti dal testo.*

INTERPRETAZIONE

Il testo propone un'immagine di poeta in aperta polemica con alcuni modelli all'epoca imperanti; la più evidente è quella con l'immagine del poeta-vate dannunziano, tuttavia anche il fanciullino pascoliano, che ad una lettura superficiale potrebbe sembrare imparentato con il "piccolo fanciullo che piange" di Corazzini, in realtà se ne differenzia sensibilmente.
Confronta l'immagine e il ruolo del poeta in questa poesia di Corazzini con quella che emerge nelle opere dei due autori proposti; argomenta la tua posizione con i riferimenti che ritieni più opportuni.

[5] Le mie lagrime... un rosario: potrebbe sembrare che le mie lacrime, scendendo una dopo l'altra, recitino, grano dopo grano, un rosario.
[6] Davanti... dolente: al cospetto della mia anima sofferente come quella della Vergine Addolorata, raffigurata trafitta da sette spade, cioè dai sette peccati capitali.

PROPOSTA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Antonio Massarutto è docente di Economia pubblica presso l'Università di Udine e direttore di ricerca presso lo Iefe – Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente dell'Università Bocconi di Milano. La sua attività di ricerca ha come focus principali lo studio delle politiche ambientali e l'organizzazione dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al settore idrico e dei rifiuti.

Antonio Massarutto, *Mettiamoci a dieta di consumi per non "buttare via" la Terra.*

Evitare gli sprechi, per le generazioni passate, non era un comandamento, ma una necessità. Non discendeva dall'etica, ma dalla penuria. Le cose erano scarse e andavano tenute da conto. Oggi ci siamo affrancati dalla penuria. Di cose, semmai, ne abbiamo troppe, tante da non sapere che farcene. Non per questo lo spreco è diventato virtù. Il problema, semmai, è capire che cosa significhi spreco. Spesso il senso comune ci svia, mettendo in cortocircuito i precetti dei nonni con le necessità di oggi. «Non una goccia d'acqua scenda al mare senza aver fecondato la terra e mosso una turbina», si diceva un tempo. Sprecare voleva dire non valorizzare. Oggi il guaio è la dissipazione dei valori ecologici dei fiumi, causata dall'uso intensivo. Riciclare i rifiuti, recuperarli, produrne di meno sono gli imperativi dell'economia circolare: ma non per risparmiare materiali (che sovrabbondano). Non si riciclano carta e legno per salvare alberi, ma una foresta ben coltivata assorbe CO2 e mitiga il cambiamento climatico. Né si ricicla il vetro per risparmiare sabbia. *'A munnezza*[7] è oro, ma non perché contiene cose preziose, semmai perché gestirla correttamente costa sempre più, specie se teniamo conto delle «esternalità»: inquinamento, consumo di suolo. Riciclare costa, ma costa meno: quindi, non riciclare è uno spreco. Risparmiare energia non serve perché c'è poco petrolio, ma perché bruciare idrocarburi avvelena la Terra e la surriscalda. Chi segue una dieta non lo fa per risparmiare cibo, ma per risparmiarsi l'adipe in eccesso, per essere in forma, per la salute. L'etica della parsimonia ci serve come una dieta: per non finire come gli ex umani di Wall-E[8], obesi di consumi, drogati dalla comodità, fino a dover abbandonare la Terra, ridotta a una discarica. Guai anche a confondere lo spreco con l'ingiustizia distributiva. Il consumo non è un gioco a somma zero, chi spreca non sottrae nulla a chi non ha (semmai, dà opportunità di lavoro in più). Rinunciare a lavarsi non salva nessuno dalla sete. Le «guerre per l'acqua» sono grandi tragedie della povertà. Sono i tubi, i depuratori, ad essere scarsi: non l'acqua. La gente non ha fame e sete perché mancano cibo e acqua, ma perché è troppo povera per sostenerne il costo. Vero è, tuttavia, che il nostro stile di vita non può essere esteso a sette miliardi di persone, e non possiamo certo pretendere che siano i popoli recentemente affacciatisi al benessere a farsi da parte. Il pianeta è stretto, e per condividerlo dobbiamo usare le sue risorse in modo più efficiente. Imparando a fare di più con meno.

Antonio Massarutto, *Mettiamoci a dieta di consumi per non buttare via la Terra*, «La lettura», supplemento del «Corriere della Sera», 14 maggio 2017

COMPRENSIONE E ANALISI

[7] *'A munnezza*: l'immondizia (dialetto napoletano).

[8] *Wall-E*: titolo di un film di animazione (2008), dal nome del robot protagonista della storia che, in un futuro distopico, è l'ultimo in funzione fra quelli progettati per ripulire il pianeta completamente sommerso dai rifiuti.

1. *Riassumi il testo evidenziando la tesi dell'autore, incentrata sulla nozione di "spreco", e gli argomenti utilizzati per sostenerla.*
2. *Soffermati sugli "imperativi dell'economia circolare" che l'autore prende in esame (riga 8): di quali principi si tratta? Spiega.*
3. *Soffermati sull'espressione "'A munnezza è oro" riferita all'immondizia (riga 11): in che senso, secondo l'autore, va intesa questa affermazione?*
4. *Individua nel testo la tesi, contestata dall'autore, che lo spreco sia in diretto rapporto con le diseguaglianze economiche: quale altra tesi vi contrappone? Con quali argomenti la sostiene?*
5. *Lo stile del testo è caratterizzato dal prevalere dalla paratassi e dalla notevole frequenza di nessi correlativi ("non… ma anche", "non perché… ma perché" ecc.): spiega l'efficacia di queste scelte in funzione argomentativa.*

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito ai problemi sollevati dall'autore, relativi sia allo sfruttamento delle risorse ambientali sia alla necessità di adottare politiche volte ad evitarne lo spreco.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso; se lo ritieni utile, puoi suddividerlo in paragrafi.

PROPOSTA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Roberto Della Seta (Roma, 15 agosto 1959) dal 2003 al 2007 è stato presidente nazionale di Legambiente; successivamente ha intrapreso la carriera in Parlamento. Collabora con diverse testate giornalistiche e da sempre alterna l'attività politica e giornalistica con l'impegno nella ricerca storica.

Roberto Della Seta, *Contro il reato di negazionismo.*

È giusto ed è utile introdurre una specifica sanzione penale per chi nega la Shoah? [...]
Il tema, ripeto, non è nuovo. In Italia se ne parlò per la prima volta [...] per punire con il carcere chiunque neghi pubblicamente l'esistenza storica e le dimensioni storicamente accertate della Shoah. [...] Stefano Rodotà[9] scrisse che la norma proposta era "una di quelle misure che si rivelano al tempo stesso inefficaci e pericolose, perché poco o nulla valgono contro il fenomeno che vorrebbero debellare, e tuttavia producono effetti collaterali pesantemente negativi". Alcuni dei più autorevoli storici italiani - da Carlo Ginzburg a Giovanni De Luna, da Sergio Luzzatto a Bruno Bongiovanni - promossero un appello pubblico in cui sostenevano che "ogni verità imposta dall'autorità statale non può che minare la fiducia nel libero confronto di posizioni e nella libera ricerca storiografica e intellettuale". Punti di vista analoghi espressero nell'occasione intellettuali europei come Paul Ginsborg e Thimoty Garton Ash: "La negazione dell'Olocausto - scrisse Garton Ash - va combattuta nelle scuole, nelle università, sui nostri media, non nelle stazioni di polizia e in tribunale".

[9] Stefano Rodotà (1933-2017): è stato un giurista, saggista e politico italiano.

[...] Lo Stato non può e non deve intervenire in tema di libertà del pensiero, della parola, della ricerca storica; non può e non deve nemmeno di fronte ad affermazioni miserabili e aberranti come la negazione o la minimizzazione di un fatto - lo sterminio pianificato e sistematico di milioni ebrei da parte del nazismo e dei suoi alleati - che solo persone in malafede o incapaci d'intendere possono mettere in discussione.

Il negazionismo è una vergogna ed è un orrore da combattere ogni minuto compiendo tutti gli sforzi possibili per far vivere e per trasmettere la memoria della Shoah; lo è tanto di più oggi, di fronte all'intreccio sempre più temibile e talvolta sanguinoso tra i vecchi e mai scomparsi germi di antisemitismo e inediti fenomeni di odio globale a cominciare dall'islamismo radicale. Va combattuto con ogni mezzo il negazionismo, tranne con uno: vietare per legge la negazione di questa evidente e terrificante verità storica.

Ma oggi c'è persino una buona ragione in più, una ragione "empirica", per dissentire da questa scelta dei nostri legislatori. Nei paesi europei dove il negazionismo è reato da diversi anni - Francia, Germania, Austria, Lituania, Romania, Slovacchia... - questo non ha impedito il progressivo emergere di forze apertamente xenofobe e in più di un caso esplicitamente antisemite. Così - è solo un esempio tra tanti, ma un esempio indicativo - il negazionista sedicente storico David Irving è considerato una macchietta a casa sua, in Inghilterra, dove il reato di negazionismo non esiste ma dove conta, e conta molto, la reputazione pubblica, mentre in Austria, dove è stato processato e condannato per le sue divagazioni deliranti, può atteggiarsi a vittima ottenendo larga e gratuita pubblicità.

Infine. Lo dico da ebreo, da ebreo la cui famiglia ha lasciato dieci corpi nei forni di Auschwitz: io trovo svilente che nel mio paese - come prima in altri paesi europei - per affermare il carattere raccapricciante e "unico" della Shoah, per affermare dunque una verità di assoluta evidenza, si pensi di dover ricorrere a una norma di legge. L'idea di una verità storica di Stato non solo è di per sé inaccettabile, ma in questo caso rischia di offrire un alibi all'incapacità che abbiamo tutti come corpo sociale - nella scuola, nella famiglia - di contrastare il negazionismo sull'unico terreno appropriato: il terreno dell'educazione, dell'informazione, della cultura. Insomma della società.

Roberto Della Seta, *Da ebreo, sono contro il reato di negazionismo*, https://www.huffingtonpost.it/archivio/2015/04/13/news/da_ebreo_sono_contro_il_reato_di_negazionismo-5654953)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. *Ricostruisci la tesi fondamentale dell'articolo e gli argomenti addotti dall'autore a sostegno di questa.*
2. *Che cosa si intende con l'espressione "ragione empirica" (riga 22)?*
3. *Perché l'autore dichiara la propria origine ebraica?*
4. *In che senso l'imposizione di una verità di stato può "minare la fiducia nel libero confronto di posizioni" (righe 8-9) e costituire un alibi alla nostra incapacità di contrastare il negazionismo sul "terreno dell'educazione, dell'informazione e della cultura" (righe 35-36)?*
5. *Rintraccia nel testo gli aggettivi e i nomi con cui l'autore si riferisce alla Shoah e al tentativo di negarla. Come definiresti il lessico utilizzato? Perché, secondo te, l'autore fa questa scelta?*

PRODUZIONE

Prendendo spunto dal testo esprimi la tua opinione sul tema della verità storica di Stato. É sempre un errore? Fino a che punto uno Stato deve tutelare la libertà di espressione? L'autorità

pubblica può essere "tollerante con gli intolleranti"? Lo Stato può o deve avere verità e valori da imporre? Se lo fa, diventa in quanto tale uno stato oppressivo?

Sostieni la tua tesi con opportune argomentazioni tratte dai tuoi studi, dalle tue conoscenze o dalle tue esperienze, portando esempi tratti dall'attualità e/o dalla storia. Costruisci un testo argomentativo coerente e coeso; se lo ritieni utile, puoi suddividerlo in paragrafi.

PROPOSTA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Emanuela Cruciano, «Quanto vale la prima impressione?»

Quanto vale la prima impressione?

Un decimo di secondo. Poco più di un battito di ciglia. È il tempo che impieghiamo a farci un'idea di una persona, "etichettarla" in un determinato modo e formulare un giudizio di massima che probabilmente non cambieremo più.

Una modalità di socializzazione tutta umana che la scienza indaga da tempo, che molti professionisti conoscono (manager, professori, direttori del personale devono saper dare di sé la giusta impressione ed essere capaci di giudicare gli interlocutori in modo approfondito) [...].

Il punto è: la nostra mente ci guida verso un giudizio equo o può trarci in inganno? Banalmente, può farci prendere clamorose cantonate. Innanzitutto, perché, se il nuovo interlocutore non colpisce subito la nostra attenzione, non saremo motivati a dedicare risorse ed energia ad approfondire la conoscenza. Ma il vero problema è che la prima impressione (e anche tutto il processo successivo di raccolta ed elaborazione delle informazioni) non è mai oggettiva, perché sempre condizionata da schemi mentali, ricordi, aspettative, esperienze (la somiglianza con qualcuno che già conosciamo può condizionare il nostro giudizio), stati d'animo, veri e propri pregiudizi di chi giudica; e da aspetto fisico, abbigliamento, umore, modalità espressive del "giudicato". Se uno o più di questi fattori giocano a sfavore della nuova conoscenza, sono altissime le probabilità che le resti cucita addosso un'opinione negativa.

Tanto siamo rapidi a sparare giudizi (da un decimo di secondo per stabilire se una persona è affidabile a cinque minuti, a seconda delle ricerche) quanto siamo lenti a modificarli (se non addirittura incapaci)! [...]

Un banco di prova per la nostra capacità di giudizio tira in ballo l'abusatissimo proverbio sull'abito e il monaco. L'abito non farà il monaco, ma agli occhi di chi osserva l'abbigliamento conta, eccome. Per quanto ci si possa proclamare anticonformisti, infatti, è praticamente impossibile non farsi condizionare dal *look* dei nostri interlocutori. La regola è: le persone ben vestite vengono inconsapevolmente considerate più credibili. [...]

Infine, l'aspetto fisico. Pesa sulle prime impressioni? Senz'altro, e non solo nelle dinamiche di un approccio romantico. Per valutare affidabilità e credibilità, per esempio, traiamo preziose informazioni dai lineamenti. Gli etologi[10] da tempo sostengono che i caratteri infantili (fronte bombata, guance rotonde, occhi grandi, testa grossa rispetto al tronco, forme rotondeggianti) suscitano sentimenti di protezione e simpatia. Le persone adulte con questi lineamenti vengono

[10] *Etologi*: studiosi di etologia, ovvero la branca della biologia e della zoologia che studia il comportamento degli animali e dell'uomo.

percepite come più spontanee, oneste e affidabili rispetto a persone con tratti somatici più marcati e con il viso di una persona matura.

Ma la trappola più pericolosa per la nostra capacità di giudizio è il pregiudizio (tecnicamente, un giudizio emesso in assenza di dati e che quindi precede la conoscenza). Per molti studiosi è una caratteristica esclusivamente umana legata a processi mentali complessi che probabilmente si è evoluta in un lontano passato nella vita di gruppo. Potrebbe essere andata così: per favorire la sopravvivenza del proprio clan preservandone le risorse, abbiamo sviluppato un modo per distinguere velocemente gli appartenenti al gruppo dagli estranei, al fine di favorire i primi a discapito degli altri. Dalle caverne, ai villaggi, a oggi, il meccanismo è diventato inconscio per tutti gli esseri umani. «Non esistono culture o società immuni da pregiudizi. È il modo che la mente umana ha trovato per semplificare il mondo e favorire gli investimenti, affettivi e cognitivi, su ciò che si riconosce come proprio» spiega il professor Bruno Mazzara, docente di psicologia sociale all'Università La Sapienza e autore di diversi libri sull'argomento, tra i quali *Stereotipi e Pregiudizi* (Il Mulino). Tutto è legato al concetto di normalità: tendiamo a caricare di valore positivo la normalità (e tutti gli appartenenti a un gruppo adottano codici, modi di fare, atteggiamento e regole simili), di valore negativo chi esce dagli schemi. Poi c'è l'identità sociale. «Ciascuno di noi ricava l'immagine di sé e la propria autostima dai gruppi o dalle categorie sociali ai quali appartiene; ad esempio il genere, la professione, l'etnia, la posizione sociale... Per confermare il nostro valore tendiamo a considerare migliori i nostri gruppi di appartenenza e a svalutare gli altri» spiega Mazzara. Questo ci porta a classificare ed etichettare gli altri con stereotipi e luoghi comuni, solitamente negativi: i tedeschi sarebbero rigidi e noiosi, gli inglesi ubriaconi, i francesi snob, gli americani sempliciotti. I suddetti ovviamente ricambiano: agli occhi del mondo noi italiani saremmo per principio mangiaspaghetti, inaffidabili, chiassosi...

Insomma, tutti tendiamo a semplificare le nostre valutazioni ricorrendo agli stereotipi, e tutti, più o meno, cadiamo nella trappola del pregiudizio. «Se accettiamo l'idea di fondo che un certo livello di "pre-giudizio", inteso come giudizio preventivo sui fatti e sulle persone, sia necessario per la nostra economia mentale, cogliamo il fatto che riguarda chiunque e ogni situazione (ad esempio, vado a vedere il nuovo film di un regista che apprezzo perché nutro un pregiudizio favorevole nei suoi confronti)» sottolinea il docente di psicologia sociale. Ma questo non significa subirlo in modo inconsapevole o che vada considerato normale e accettabile il pregiudizio inteso come razzismo o discriminazione: «quest'ultimo» conferma Mazzara «è una trappola in cui si deve stare attenti a non cadere».

Emanuela Cruciano, *Quanto vale la prima impressione?*, www.focus.it, 21 settembre 2017

COMPRENSIONE E ANALISI

1. *Riassumi la tesi fondamentale esposta nell'articolo e gli argomenti utilizzati dall'autrice a sostegno di essa.*
2. *Rintraccia nel testo gli elementi che condizionano i nostri giudizi sulle persone che incontriamo; l'autrice ne elenca diversi: quali? Secondo lei hanno tutti lo stesso peso? Oppure qualcuno ha un ruolo determinante rispetto ad altri?*
3. *Rifletti sul titolo dell'articolo, che viene ripreso anche nell'incipit. Quale risposta dà l'autrice a questa domanda? Secondo te, quale effetto crea la scelta di collocarla all'inizio dell'articolo?*
4. *Analizzando lo stile e il linguaggio dell'articolo (lessico, sintassi, esempi addotti, citazioni ecc.), prova a ipotizzare a quale lettore si rivolge: a un pubblico di cultura e scolarizzazione media, a un*

pubblico specialistico, oppure a un pubblico meno istruito? Argomenta la tua risposta con opportuni esempi tratti dal testo.

PRODUZIONE

L'autrice mette in luce il ruolo che i pregiudizi ricoprono, almeno in un primo momento, nell'incontro con l'altro. Condividi le sue considerazioni? Ritieni che l'atteggiamento di diffidenza (se non discriminazione) che alcune persone hanno nei confronti di altre (perché diverse per origine, tratti somatici, abilità fisiche e intellettive, religione, abitudini, sesso...) sia, almeno in parte, dovuto a stereotipi e pregiudizi? Sai fare qualche esempio di situazioni di discriminazione (presenti o passate) nate da pregiudizi? Quale atteggiamento bisognerebbe avere per non farsi condizionare troppo dai pregiudizi?

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nell'articolo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Costruisci un testo argomentativo coerente e coeso; premetti al tuo elaborato un titolo generale.

PROPOSTA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Se la lingua evolve […] è perché la società in cui viviamo sta cambiando: fino a non molto tempo fa, infatti, la presenza delle donne era limitata in alcuni settori e posizioni lavorative, per cui la necessità di declinare i nomi delle professioni in maniera corretta non era così ampiamente diffusa. Oggi che invece ci sono molte più avvocate, ministre, sindache, assessore, chiamarle con il loro nome diventa un'affermazione di esistenza, oltre che un'operazione linguisticamente esatta.

[...] Il binarismo di genere è un concetto che deriva dai *gender studies* e riconosce l'esistenza di due sole categorie, uomo e donna, a cui sono associati ruoli e caratteri specifici: all'uomo corrisponde tutto ciò che nell'immaginario comune è considerato maschile, alla donna tutto ciò che è definito come stereotipicamente femminile. Il binarismo di genere non ammette, dunque, l'esistenza di identità di genere altre rispetto a quelle di uomo e donna, rinnega la distinzione tra sesso e genere e si basa su preconcetti che ci portano a definire per esempio la forza e l'autorevolezza come tratti tipicamente maschili e la sensibilità e la predisposizione alla cura come caratteristiche femminili. Il sesso e il genere invece sono ormai anche a livello istituzionale concepiti come entità separate: il sesso è l'insieme di caratteristiche fisiche, biologiche e anatomiche che caratterizzano un individuo mentre il genere è un costrutto sociale, che cambia nel tempo e nello spazio, e riguarda i comportamenti che la società attribuisce a un determinato sesso (ovvero il ruolo di genere), ma anche la percezione che ciascuno ha di sé (l'identità di genere). Il superamento del binarismo implica la concezione del genere non più come una classificazione fatta da due soli elementi, bensì come uno spettro di più possibilità. [...]

Nel saggio «Femminili singolari», pubblicato nel 2019 dalla casa editrice Effequ, l'autrice Vera Gheno propone – a suo stesso dire, in modo scherzoso – l'introduzione dello *schwa*, simbolo dell'alfabeto fonetico internazionale e spesso corrispondente a una vocale media-centrale. Per fare un esempio, nella frase "Buonasera a tutti" rivolta a un gruppo misto di persone, si potrebbe sostituire il maschile sovraesteso espresso dalla desinenza "-i" con lo *schwa*, e dire dunque

“Buonasera a tuttə”. La pronuncia corrisponde a un suono vocalico neutro, indistinto, già presente in molti dialetti del centro e sud Italia.

Alessandra Vescio, *Il difficile dibattito in Italia per un linguaggio inclusivo*, articolo tratto da https://www.valigiablu.it/linguaggio-inclusivo-dibattito

Il dibattito sul linguaggio inclusivo è ormai sempre più presente, in Italia e all'estero, sia negli ambienti specialistici, sia sui giornali e sui social network. Nel nostro Paese, la questione ha riguardato in un primo momento soprattutto i nomi di professioni storicamente utilizzati solo al maschile e l'uso del maschile sovraesteso (cioè per indicare un gruppo misto composto sia da donne che da uomini), per poi spostarsi sulla possibilità di utilizzare un genere neutro (nella lingua italiana tutto da inventare) per andare incontro alle esigenze delle persone non binarie e ad alcune istanze della comunità LGBTQ+.

Partendo dagli spunti forniti dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze e letture, rifletti sul tema del linguaggio inclusivo. Costruisci un elaborato coerente e coeso, dagli un titolo e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Sembra [...] che Internet, col passare degli anni, stia perdendo quel potenziale democratico che lo caratterizzava originariamente e che tempo fa ha permesso l'avvio del dibattito sulla sfera pubblica virtuale. Senza dubbio il web fornisce tutt'oggi potenti strumenti capaci di farne uno spazio adeguato al dibattito e al *civic engagement* ma, a circa venti anni dalla sua diffusione su scala globale e dopo numerosi studi, sorge spontaneo chiedersi se tutti i fenomeni finora oggetto di analisi non siano l'evidente segno di una colonizzazione della rete ad opera del mercato: individualizzazione e conseguente personalizzazione dei contenuti e dei messaggi, centralità dell'individuo e delle sue preferenze, attenzione crescente della comunicazione per l'estetica e per il *pathos*; riduzione degli spazi virtuali centrati sul dibattito e sul dialogo a favore di luoghi di discussione privi di confronto perché caratterizzati da frammentazione e disuguaglianza tra i partecipanti.

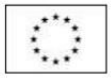
Annamaria Silvana La Rosa, *Internet, spazio virtuale e marketing. L'odierno declino della sfera pubblica virtuale*, articolo tratto dal sito http://academia.edu/12927093/internet_spazio_virtuale_e_marketing._L'odierno_declino_della_sfera_pubblica

La citazione proposta, tratta dal saggio di A. S. La Rosa «Internet, spazio virtuale e marketing», propone una riflessione sugli spazi, le modalità, la qualità dell'informazione nell'era di Internet, evidenziandone gli sviluppi; oggi le tecnologie sembrerebbero dare al concetto di "sfera pubblica", intesa come uno spazio sociale accessibile a tutti, generato dall'interazione comunicativa dei cittadini su temi di interesse, una realizzazione piena e completa, tuttavia, secondo l'autrice, la realtà potrebbe essere diversa e nascondere delle trappole.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, attingendo alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Se vuoi, puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"
Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it

CANDIDATA/O			
CLASSE		DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - **TIPOLOGIA A**
(ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	14 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	**BASE**	**12 /13**	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 /11	
	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	14 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	**BASE**	**12 /13**	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 /11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	14 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**BASE**	**12 /13**	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 /11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
		TOTALE		**/60**

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

INDICATORI SPECIFICI PER LA **TIPOLOGIA A**	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO	9 / 10	
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO	7 / 8	
	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	**BASE**	6	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE	4 / 5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO	9 / 10	
	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO	7 / 8	
	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	**BASE**	6	
	Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE	4 / 5	
	Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO	9 / 10	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO	7 / 8	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	**BASE**	6	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE	4 / 5	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO	9 / 10	
	Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO	7 / 8	
	Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	**BASE**	6	
	Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE	4 / 5	
	Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
			TOTALE	**/40**

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
…….. / 60	**…….. / 40**	**= TOT ……/ 100**	**= TOT…….. / 20**

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"
Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it

CANDIDATA/O			
CLASSE		DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - **TIPOLOGIA B**
(ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	14 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	**BASE**	**12 /13**	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 /11	
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	14 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	**BASE**	**12 /13**	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 /11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	14 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**BASE**	**12 /13**	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 /11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
		TOTALE		**/60**

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

....

....

INDICATORI SPECIFICI PER LA **TIPOLOGIA B**	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO	9 / **10**	
	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO	7 / 8	
	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	**BASE**	6	
	Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE	4 / 5	
	Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/ o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Piena pertinenza alla traccia; struttura logica articolata e chiara; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO	13 /**15**	
	Testo pertinente alla traccia; struttura logica lineare e chiara; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO	10 / 12	
	Testo complessivamente pertinente alla traccia; struttura logica lineare ma con limitate incongruenze; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	**BASE**	9	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; struttura logica non lineare e con alcune incongruenze; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE	6 / 8	
	Testo non pertinente alla traccia; gravi incongruenze nella struttura logica; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO	13 /**15**	
	Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO	10 / 12	
	Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	**BASE**	9	
	Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE	6 / 8	
	Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
			TOTALE	**/40**

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
…….. / 60	**…….. / 40**	**= TOT ...../ 100**	**= TOT..... / 20**

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"
Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it

CANDIDATA/O			
CLASSE		DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - **TIPOLOGIA C**
(Riflessione critica di carattere espositivo/ argomentativi su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	14 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	**BASE**	**12 /13**	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 /11	
	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	14 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	**BASE**	**12 /13**	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 /11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	14 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**BASE**	**12 /13**	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 /11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
		TOTALE		**/60**

I COMMISSARI

....

....

IL/LA PRESIDENTE

.....

INDICATORI SPECIFICI PER LA **TIPOLOGIA C**	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	AVANZATO	9 / **10**	
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	INTERMEDIO	7 / 8	
	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	**BASE**	6	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non pienamente coerenti	INIZIALE	4 / 5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO	13 /**15**	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO	10 / 12	
	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	**BASE**	9	
	Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE	6 / 8	
	Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO	13 /**15**	
	Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO	10 / 12	
	Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	**BASE**	9	
	Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE	6 / 8	
	Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
		TOTALE		**/40**

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
……. / 60	**……. / 40**	**= TOT...../ 100**	**= TOT...../ 20**

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (07/05/2025)

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Disciplina: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società *SportOvunque*, proprietaria di diverse palestre di fitness in alcune città d'Italia, vuole lanciare un servizio innovativo che dia la possibilità alle persone che viaggiano di poter accedere, con un unico abbonamento, ad attività offerte da palestre gestite anche da altre società, in tutta Italia. A tale scopo *SportOvunque* ha preso accordi con palestre interessate ad aderire a questa iniziativa su tutto il territorio nazionale. Le palestre che hanno aderito praticheranno tariffe di ingresso agevolate riservate agli abbonati di *SportOvunque*.

L'abbonamento a questo servizio può essere acquistato sul portale web di *SportOvunque*, dove i potenziali clienti possono registrarsi pagando on-line la relativa quota annuale.

Ogni palestra che aderisce all'iniziativa dovrà caricare sul portale i propri dati, comprensivi di indirizzo, città e coordinate geografiche. Dovrà poi caricare anche la propria offerta di fitness: per ogni tipologia standardizzata di attività (es: Sala macchine, GAG, Zumba, Pilates ecc…) resa disponibile agli abbonati, indicherà i giorni della settimana (lunedì, martedì, …) in cui le attività vengono svolte, ciascuna con gli orari in cui possono essere prenotate, il relativo prezzo convenzionato e il numero massimo di posti disponibili.

Un abbonato potrà prenotare attività presso una qualsiasi palestra tra quelle presenti sul portale: individuerà la palestra, l'attività, il giorno della settimana e l'orario, e sceglierà la data specifica di suo interesse. Se in quella data sono già state effettuate prenotazioni in numero pari al massimo dei posti disponibili per quell'attività, l'attività non sarà prenotabile. Altrimenti la prenotazione verrà regolarmente registrata, e l'abbonato pagherà on-line il relativo prezzo a *SportOvunque*; quest'ultima provvederà poi a versare mensilmente, alle varie palestre che hanno aderito al servizio, gli incassi relativi alle attività prenotate.
Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, se esistenti;
4. le interrogazioni espresse in linguaggio SQL che restituiscono:
   a) l'elenco delle attività disponibili in una data città il mercoledì, indicando, per ciascuna attività, la palestra, la tipologia di attività, l'orario di svolgimento, il numero massimo di posti disponibili, ed il prezzo, ordinate per palestra;

b) l'importo totale delle prenotazioni pagate dagli abbonati nel mese di aprile, che *SportOvunque* dovrà versare ad una determinata palestra;

c) la classifica annuale delle palestre di una certa città, ordinata in base al numero di attività prenotate;

5. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione web per la gestione della realtà sopra presentata;
6. una parte significativa dell'applicazione web che consente l'interazione con la base di dati, utilizzando appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server.

SECONDA PARTE

I. Con riferimento al tema presentato nella prima parte, si supponga di offrire ad un abbonato la possibilità di disdire la prenotazione di un'attività fino a 48 ore prima del suo svolgimento, ricevendo sul portale un credito pari al costo dell'attività che viene disdetta. Tale credito potrà essere utilizzato per successive prenotazioni. Si descrivano le modifiche da apportare alla base di dati e la struttura delle pagine web dedicate a tale funzionalità, scrivendo in un linguaggio a scelta una porzione di codice significativa di tali pagine.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si realizzi, in un linguaggio a scelta, una pagina dinamica che consenta all'utente di ottenere l'elenco in forma testuale delle palestre di una certa città. In alternativa, si rappresenti tale insieme di palestre attraverso una mappa geografica di quella città con la loro geolocalizzazione.

III. Si descrivano le differenze, anche attraverso esempi, tra i predicati ANY, ALL ed EXISTS del linguaggio SQL.

IV. Si consideri la seguente tabella:

Nome	**Cognome**	**Data di nascita**	**Città di nascita**	**Società sportiva**	**Tel-Squadra**	**Allenatore**	**Tel-allenatore**
Mario	Rossi	23-04-2004	Taranto	Atleti Taranto	099123123	Vittorio	3331122331
Luca	Verdi	07-06-2001	Milano	Corridori Milanesi	02987987	Bruno	3501236786
Bianca	Rosa	01-01-2001	Perugia	Atleti Perugini	057893541	Raffaele	3475641830
Lorenzo	Verdi	04-05-2002	Roma	Roma sportivi	06549183	Giulio	3465921344
Manuela	Verdi	09-06-2002	Roma	Roma sportivi	06549183	Maria	3468712533
Umberto	Neri	01-03-2001	Taranto	Atleti Taranto	099123123	Vittorio	3331122331

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la terza Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quarta ora.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Seconda prova Esame di Stato (Informatica)

Cognome e nome ……**Classe**……. **Commissione** ……...

CANDIDATO/A:	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	
Gli argomenti non vengono affrontati e/o sono presentati in modo non coerente con le richieste della traccia	**1**
La trattazione evidenzia conoscenze relative solo ad alcuni aspetti richiesti oppure la trattazione è confusa e in parte errata	**2**
La trattazione evidenzia conoscenze corrette relative alla maggior parte degli aspetti richiesti	**3**
La trattazione evidenzia conoscenze adeguate e presentate in modo coerente con le richieste della traccia	**4**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	
La trattazione evidenzia la totale assenza di strumenti e metodologie tecnico-professionali.	**1**
La trattazione evidenzia gravi e diffusi errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	**2**
La trattazione evidenzia errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	**3**
La trattazione evidenzia qualche imprecisione nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	**4**
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto seppur non applicato a tutti gli scenari previsti dalla prova	**5**
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto e applicato a tutti gli scenari previsti dalla traccia	**6**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	
Lo svolgimento della traccia non ha riguardato nemmeno le parti essenziali e i risultati prodotti sono errati o inesistenti	**1**
Lo svolgimento della traccia è stato parziale e i risultati prodotti sono errati	**2**
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche errore	**3**
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentato qualche imprecisione	**4**
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati sono corretti	**5**
Lo svolgimento della traccia è completo, i risultati sono corretti e la trattazione evidenzia spunti risolutivi brillanti	**6**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso inappropriato della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la totale mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	**1**
Lo svolgimento della traccia evidenzia alcuni errori nella terminologia tecnica o nei linguaggi di programmazione oppure la mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	**2**
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la capacità di presentare in modo chiaro le informazioni seppur con qualche punto non trattato in maniera esauriente	**3**
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la capacità di presentare in modo chiaro ed esauriente le informazioni	**4**
VALUTAZIONE ATTRIBUITA	**__/ 20**

Griglia di conversione del punteggio in decimi:

Voto /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	**12**	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	**6**	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Firme dei commissari:

……

……

Il Consiglio di Classe ha deciso di non effettuare la simulazione del colloquio. Le motivazioni di tale scelta sono legate ad una serie di considerazioni: il calendario scolastico ha visto numerose interruzioni specialmente nella seconda parte dell'anno scolastico andando a spezzare il ritmo di lavoro e la concentrazione da parte degli allievi, una simulazione richiederebbe un corposo lavoro di ripasso in carico agli alunni sorteggiati (creando disparità tra i diversi studenti), oltre ad un notevole carico emotivo. Pertanto, si è preferito lavorare autonomamente in ogni materia in preparazione del colloquio fornendo spunti relativi alla propria disciplina e consigli relativi alle diverse tematiche.

V. Programmi e relazioni

Tutti i programmi svolti sono stati sottoscritti dai rappresentanti di classe.

V. 1. Italiano e Storia

V.1.1. Relazione finale di Italiano

Obiettivi specifici di apprendimento per Italiano

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Italiano

Conoscenze		Capacità		Competenze
LINGUA	LETTERATURA	LINGUA	LETTERATURA	- Seguire lo sviluppo della storia della letteratura attraverso l'incontro con i suoi testi più significativi. - Saper "ragionare" intorno a un testo, a un autore, a un'opera, a un tema, a un genere letterario. - Percepire l'evoluzione nel tempo del pensiero, delle idee, delle forme
- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico	- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. - Autori e testi significativi	- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi	- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee	

tecnico-scientifico. - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.	della tradizione culturale italiana e di altri popoli. - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altre tipologie di testi con linguaggio specifico.	sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	espressive, dell'immaginario. - Approfondire l'organizzazione dell'espressione scritta e orale e affinare le capacità di esprimere il proprio pensiero con proprietà, coerenza e gusto personale. - Favorire la formazione di un lettore competente e abituale. - Fare del testo un'occasione di arricchimento, di confronto tra passato e presente, di riflessione su propri e altrui sistemi di valori e priorità. - Promuovere il superamento di ogni centrismo e favorire l'apertura verso gli altri e il mondo.

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Competenza nel comporre un testo in maniera semplice ma corretta, pertinente e con un lessico adeguato. In qualche caso i testi si presentano anche con un lessico specifico, con un'analisi approfondita e con una rielaborazione personale convincente.

- Competenza nel leggere e svolgere l'analisi contenutistica di un testo in versi o in prosa e di collocarlo, con opportuni collegamenti, all'interno del periodo letterario o storico al quale appartiene. Quegli studenti che hanno conseguito risultati più solidi sanno anche analizzare con una discreta proprietà gli aspetti più propriamente tecnici e stilistici del testo.

- Competenza nel collocare e contestualizzare adeguatamente i vari autori e/o correnti e movimenti letterari affrontati durante questo ultimo anno di scuola all'interno del clima culturale del periodo, sapendo operare collegamenti pertinenti e motivati.

- Competenza nel rapportarsi a quanto letto fornendo una personale, e in qualche raro caso anche critica, interpretazione dei testi loro sottoposti.

Metodologie

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata.

Particolare rilievo è stato dato alla lettura e all'analisi in classe dei testi indicati nel programma.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO: Massimo Tortora, Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una storia chiamata letteratura*, voll. 3A/3B, Palumbo editore

- Testi forniti dal docente e resi disponibili online

Modalità di verifica

Le verifiche orali sono state impostate secondo le indicazioni del criterio letterario ermeneutico, a cui mi sono sempre attenuto e che è coerente con le richieste del colloquio orale. Tale criterio considera centrale nello svolgimento del programma il momento della lettura. Ciò significa che due sono gli attori del percorso interpretativo: il testo, che viene letto, e lo studente, colui che legge, il quale, partendo dal testo, non deve limitarsi alla sola analisi del testo, ma deve vedere quest'ultimo come il punto di partenza su cui dimostrare la propria conoscenza e comprensione, per poi provare ad elaborare una propria interpretazione, obiettivo centrale della classe quinta. Pertanto, dopo una lettura del testo e l'individuazione delle sue caratteristiche essenziali di forma e contenuto, le domande sono andate a verificare la capacità di contestualizzazione del testo stesso con altre opere dello stesso autore o di altri autori, o a cogliere i collegamenti tra il testo, l'autore e il periodo storico, oppure, ancora, a sollecitare il confronto con autori e periodi anche non vicini, ma che potevano avere un collegamento tematico o di altro tipo, per analogia o per contrasto. Ho pertanto cercato di abituare i miei studenti ad un approccio alla letteratura e alla storia che non fosse di stampo strettamente storicistico, né che si limitasse alla pura analisi testuale; ho cercato di far emergere le relazioni personali e, in qualche caso, critiche che un testo offre allo studente, cercando così di rendere la letteratura uno strumento ermeneutico per conoscere, comprendere e interpretare anche la realtà che lo circonda.

Le prove scritte, nel corso del triennio, sono sempre state pensate sulla base delle tracce della Prima Prova dell'Esame di Stato (TIPOLOGIE A, B, C).

Per tutti sono state previste:

- Tre prove (fra scritte e orali) nel trimestre
- Tre prove (fra scritte e orali) nel pentamestre (agli insufficienti verrà data possibilità di recuperare con una quarta prova entro la fine dell'a.s.)

Criteri di valutazione

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, per la valutazione delle prove scritte di Italiano, quando strutturate sul modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, è stata adottata una griglia di valutazione in ventesimi. La trasposizione in decimi è stata ottenuta semplicemente dividendo il punteggio in ventesimi a metà.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenuti a quanto stabilito nei programmi comuni di materia.

Bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5ª IB si presenta attualmente composta da 24 studenti, da me seguiti nell'intero arco del triennio.

Qualche alunno ha raggiunto in maniera completamente piena e organica le competenze fissate. Per questi lo scritto appare del tutto pertinente, approfondito ed esposto correttamente e con un lessico ricco e adeguato; anche l'orale si presenta molto positivo, e la rielaborazione personale e critica sono a livelli decisamente buoni. Attenti alle sollecitazioni loro rivolte, questi studenti sono sempre apparsi interessati.

Qualcun altro ha comunque globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi alunni l'organicità del periodare, la ricchezza e la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi hanno avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze e difficoltà. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera più che sufficiente, seppure a livelli differenziati.

Gran parte della classe presenta una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenzia, a volte a causa di difficoltà legate ad una scarsa predisposizione per la disciplina, a volte per via di un impegno non sempre adeguato o poco produttivo, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la correttezza e la padronanza dello strumento linguistico e/o la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Una piccola parte ha ancora difficoltà piuttosto rilevanti per quanto riguarda lo scritto, che si presenta scorretto non solo dal punto di vista sintattico, lessicale e, a volte, anche ortografico, ma anche dal punto di vista testuale (coerenza, coesione, uso corretto dei connettivi logici, impostazione generale del testo ecc.). In generale tali difficoltà sono state in parte compensate con le prove orali, nelle quali gli alunni hanno evidenziato conoscenze sufficienti; tuttavia, l'esposizione, a causa delle scarse competenze linguistiche, non è risultata adeguata alle richieste.

Gli studenti hanno mantenuto nel corso dell'intero triennio un rapporto corretto con l'insegnante, il clima generale è sempre stato disteso e non si sono mai verificati momenti di tensione o conflittualità, anche se alcuni studenti hanno dimostrato una partecipazione limitata e un interesse scarso per gli argomentati trattati; l'atteggiamento di generale passività e le frequenti distrazioni da parte di qualche studente non hanno favorito l'apprendimento e hanno in parte contribuito a ridurre la produttività e l'incisività delle lezioni (non tutti si sono dimostrati in grado di dare continuità allo studio e di corrispondere in modo pienamente adeguato alle richieste, specie in termini di impegno).
In particolare, va segnalato che verso la metà del pentamestre un discreto numero di studenti ha mostrato un deciso e rilevante calo nell'impegno di studio a casa, con un comportamento pertanto poco responsabile e immaturo. Va comunque aggiunto che, dopo la presa di coscienza che l'impegno profuso si stava dimostrando inadeguato e quindi con risultati scarsi soprattutto nelle interrogazioni orali, gran parte di tali studenti ha mutato atteggiamento, mostrando di voler rimediare e recuperare in vista dell'esame.

Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti

La mia scelta per Italiano è stata quella di fornire agli studenti sicuri riferimenti di base dal punto di vista storicistico, nella convinzione che un testo letterario condensi sempre al proprio interno, oltre alle esperienze di vita, alle inquietudini, alle suggestioni culturali del singolo autore, anche alcuni tratti caratteristici del tempo in cui egli si trova a vivere.

Su tale base storicistica ho poi cercato di innestare, dandovi il maggior risalto possibile, i singoli testi, intesi come il crocevia imprescindibile dal quale partire per capire l'autore e al quale tornare per interpretare correttamente l'epoca in cui egli ha vissuto.

È opportuno evidenziare che, a causa di un mio periodo di malattia nell'ultimo mese del trimestre, il programma ha subito un sostanziale ritardo, per cui nel pentamestre, pur avendo recuperato almeno una parte del programma pianificato all'inizio dell'anno scolastico, sono stato costretto a operare parecchi tagli.

Modalità di recupero previste

Per la classe sono state previste due modalità di recupero:

- Sportelli help
- Recupero individuale

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Carmine Pulpito

V.1.2. Programma di Italiano

1. LA FIGURA DEL LETTERATO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

La figura dell'artista nella seconda metà dell'Ottocento
Il Simbolismo
La nascita della poesia moderna
I fiori del male di Charles Baudelaire: caratteristiche, sezioni e temi della raccolta; lo *spleen*

- *Spleen*
- *Corrispondenze*
- *L'albatro*
- *A una passante*

La Scapigliatura e Iginio Ugo Tarchetti

- *Fosca*, capp. XV- XXXII-XXXIII: "La donna-vampiro e il fascino dell'orrido"

2. NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo ed Émile Zola

- *Il romanzo sperimentale*: "Il romanzo sperimentale"

Il Verismo e Luigi Capuana

- *Giacinta*: "Il medico-scrittore studia un «bel caso»

GIOVANNI VERGA
La vita
La poetica
Vita dei campi: composizione e pubblicazione; tematiche e personaggi, stile; l'artificio della regressione; l'ideale dell'ostrica

- *Rosso Malpelo*
- *La Lupa*

I Malavoglia: composizione e pubblicazione; struttura, personaggi e trama; l'ideologia del romanzo; tempo e spazio nel romanzo; lo stile

- "Un dialogo fra nonno e nipote: due mondi a confronto" (cap. XI)
- "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV)

3. POESIA CLASSICISTA E DECADENTISMO

GIOSUE CARDUCCI
La vita
Le due fasi della sua vita e della sua produzione poetica

- *Pianto antico*
- *Inno a Satana* (ultime otto strofe)
- *Alla stazione in una mattina d'autunno*
- *San Martino*
- *Nevicata*

GIOVANNI PASCOLI
La vita
La poetica
La poetica del fanciullino

- "Il fanciullino"

Myricae: le varie fasi di composizione e pubblicazione della raccolta; il titolo; la poetica; i temi; la lingua e lo stile

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*

Canti di Castelvecchio: pubblicazione e titolo; i temi e la poetica; la metrica

- *Il gelsomino notturno*

IL DECADENTISMO
Caratteristiche della corrente e il romanzo decadente
Controcorrente di Joris-Karl Huysmans
Oscar Wilde: la vita e *Il ritratto di Dorian Gray*

- *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione

GABRIELE D'ANNUNZIO
La vita

- ✓ Dieci parole inventate da d'Annunzio
- ✓ L'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa a fini pubblicitari e autocelebrativi

La poetica
Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: il progetto e i temi
Alcyone: pubblicazione, struttura, storia; le cinque sezioni; lo stile

- *La pioggia nel pineto*

La narrativa: *Il piacere*

- Libro I, cap. II: "Andrea Sperelli"
- Libro IV, cap. III: "La conclusione del romanzo"

I romanzi superomistici e il *Notturno*

4. IL FUTURISMO

Le avanguardie
Il Futurismo: caratteristiche e contraddizioni del movimento; la letteratura; Filippo Tommaso Marinetti

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

5. LUIGI PIRANDELLO

La vita
La poetica dell'umorismo

- "La vecchia imbellettata"

La maschera e la follia
L'ultima produzione: surrealismo e teatro dei miti
Il rapporto con la modernità e la tecnologia
Il fu Mattia Pascal: la pubblicazione; la trama; la struttura; i temi principali

- Cap. VIII, *Adriano Meis*: "L'ingannevole gioia di diventare un altro"
- Cap. XIII, *Il lanternino*: "La «lanterninosofia»"
- Cap. XVIII, *Il fu Mattia Pascal*: "Pascal porta i fiori alla propria tomba"

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: edizioni; trama; temi
Uno, nessuno e centomila: pubblicazione; le caratteristiche e la trama del romanzo

- Libro ottavo, cap. IV: "La vita non conclude"

Novelle per un anno: il progetto e la pubblicazione; la struttura e i temi

- "Il treno ha fischiato"

Il teatro

6. ITALO SVEVO

La vita
La poetica
La coscienza di Zeno: composizione e pubblicazione; la struttura e la trama; il rapporto con la psicanalisi; il narratore; i temi principali; lo stile

- cap. III: "L'ultima sigaretta"
- cap. IV: "Lo schiaffo del padre"

Le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato

PREVISIONI DI MASSIMA SUL PROGRAMMA DA AFFRONTARE DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO:

Giuseppe Ungaretti e le "poesie-diario" di guerra
Salvatore Quasimodo e le poesie contro la guerra

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Carmine Pulpito

V.1.3. Relazione finale di Storia

Obiettivi specifici di apprendimento per Storia

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Storia

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali	- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. - Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici, locali, regionali, continentali e planetari. - Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.

- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. - Radici storiche della Costituzione italiana.	per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. - Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	- Leggere e utilizzare efficacemente gli strumenti fondamentali del lavoro storico. - Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative. - Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Clara Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Vol.3, Zanichelli

- In alcuni casi sono stati utilizzati anche di ausili multimediali.

Modalità di verifica

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate per tutti due prove (agli insufficienti verrà data possibilità di recuperare con una terza prova entro la fine dell'a.s.). A seconda delle necessità, sono state effettuate prove orali o scritte. Tutte sono sempre state volte a testare, oltre che le conoscenze, le competenze, fra cui soprattutto le seguenti: problematizzare, formulare domande, individuare persistenze e/o continuità rispetto all'attualità, effettuare collegamenti con altre discipline.

Criteri di valutazione

La valutazione si è attenuta ai criteri stabiliti nei programmi comuni di materia; l'allievo raggiunge gli obiettivi generali e specifici previsti (e la prova si considera superata) se:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- dimostra di saper organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, rispettando le regole morfo-sintattiche e con una soddisfacente proprietà lessicale.

La valutazione assume poi connotazioni più positive se l'allievo dimostra anche di:

- aver svolto approfondimenti di carattere personale;
- possedere particolari capacità di sintesi e/o di analisi;
- avere una spiccata capacità interpretativa e critica;
- saper effettuare collegamenti con altri argomenti trattati in precedenza nella stessa o in altre materie o con altre conoscenze in suo possesso.

Metodologie

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata e ho cercato di stimolare l'interesse accompagnando la spiegazione a voce con materiali di natura diversa (immagini, audio, video, testi).

Bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5ª IB si presenta attualmente composta da 24 studenti, da me seguiti nell'intero arco del triennio.

L'andamento, la partecipazione e il comportamento della classe ricalcano sostanzialmente quello evidenziato in Italiano.

Alcuni alunni hanno raggiunto in maniera completamente piena e organica le competenze fissate. Per questi le prove scritte e orali appaiono del tutto pertinenti, approfondite ed esposte correttamente e con un lessico ricco e adeguato, spesso anche con un'ottima rielaborazione personale e critica.

Una buona parte della classe ha comunque globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi la ricchezza, la correttezza, la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi hanno avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera discreta, seppure a livelli differenziati.

Pochi altri presentano una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenziano, per via di un impegno o di capacità non sempre adeguati oppure a causa di uno scarso dominio del mezzo linguistico, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti

È opportuno evidenziare che, a causa di un mio periodo di malattia alla fine del trimestre, il programma ha subito notevoli ritardi, per cui nel pentamestre sono stato anche costretto a operare parecchi tagli rispetto a quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto per quanto concerne la seconda metà del Novecento.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Carmine Pulpito

V.1.4. Programma di Storia

UNITÀ 1 – L'EUROPA E IL RESTO DEL MONDO A CAVALLO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

1 – LUCI E OMBRE DELLA BELLE ÈPOQUE

1. La *belle époque*
Benessere e innovazioni
I progressi in campo medico e scientifico
La nascita della psicoanalisi

2. La società di massa
I caratteri della società di massa e le dinamiche delle classi sociali
I nuovi stili di vita e i consumi di massa
Taylorismo e fordismo
L'industria
Luci e ombre della *belle époque*

3. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione pubblica e la questione femminile
L'istruzione pubblica e il suffragio universale maschile
Il rafforzamento di sindacati e partiti socialisti e la nascita dei partiti di massa
Le richieste delle donne e le rivendicazioni per il diritto di voto

4. Lotta di classe e interclassismo
Il rafforzamento dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
Le due correnti socialiste
Le riforme sociali
La *Rerum novarum* e il modernismo

5. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
Le trasformazioni nel settore agricolo e la crisi agraria di fine Ottocento
Il fenomeno dell'emigrazione

6. Imperialismo e razzismo
Colonialismo e imperialismo
Le teorie razziali e quelle eugenetiche

2 – L'ETÀ DEGLI IMPERIALISMI

1. Gli imperialismi
Sviluppo e motivazioni delle politiche imperialistiche

2. La Germania di Guglielmo II
La politica di Guglielmo II
La crescita industriale e demografica della Germania

3. La Francia
L'instabilità politica della Francia
L'*Affaire Dreyfus* e le sue conseguenze politiche

4. La Gran Bretagna postvittoriana
Il passaggio dai liberali ai conservatori
Il ritorno dei liberali e il rafforzamento del *Labour Party*
L'entrata sulla scena politica di Winston Churchill
La questione irlandese
L'apice dell'imperialismo e la nascita della Triplice Intesa

5. L'Impero austro-ungarico
I problemi dell'Impero, l'annessione della Bosnia e la nascita della Triplice Alleanza

6. La Russia zarista
Il ritorno a una politica reazionaria
La russificazione: antisemitismo e ortodossia
La rivoluzione del 1905
La riforma agraria e la politica estera

7. Crisi e conflitti nel Mediterraneo
Il protettorato francese in Marocco
Lo sfaldamento dell'Impero ottomano e il movimento dei Giovani Turchi
Le guerre balcaniche

8. La situazione in Estremo Oriente
La Cina e la nascita della Repubblica cinese [*Sintesi*]
Il Giappone e la guerra russo-giapponese [*Sintesi*]

9. L'ascesa degli Stati Uniti
La crescita demografica e lo sviluppo economico
I conflitti sociali e le azioni dei sindacati
La fine dell'isolazionismo e le zone d'influenza
La politica espansiva nel resto del continente americano

3. L'ETÀ GIOLITTIANA

1. I cambiamenti nella politica italiana a cavallo tra XIX e XX secolo
La fine dell'età umbertina
Il governo Zanardelli
La nascita di nuove organizzazioni sindacali
L'inizio dell'"età giolittiana"

2. L'entrata sulla scena politica italiana di socialisti e cattolici
Le correnti all'interno del Partito socialista italiano
La partecipazione politica dei cattolici e le correnti cattoliche

3. La politica dei governi Giolitti
I tentativi giolittiani di coinvolgimento dei socialisti nel governo e il sistema giolittiano
Le principali riforme di Giolitti e il Patto Gentiloni

4. La crescita industriale e la questione meridionale
I fattori determinanti del decollo industriale
- Il treno, simbolo della modernità: Carlo Carrà, *Stazione a Milano* (1909)

L'industria siderurgica, meccanica, elettrica e chimica
Il divario tra Nord e Sud e le cause dell'arretratezza del Mezzogiorno

Le riforme non attuate e il permanere di determinati problemi

5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano
La politica estera e le ambizioni coloniali del governo Giolitti
La guerra di Libia
Il rafforzamento dei nazionalisti e dei socialisti rivoluzionari
Un bilancio dell'età giolittiana

4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. L'Europa alla vigilia della Grande guerra
La Germania e l'antagonismo con Francia e Gran Bretagna
La "polveriera balcanica"
La competizione coloniale

2. L'esplosione del conflitto
L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia
Lo scoppio della guerra e il sistema di alleanze
I vari fronti

3. Un nuovo tipo di conflitto bellico
Una guerra di massa e di trincea
Lo sviluppo di nuove tecnologie belliche
La propaganda e la mobilitazione dei civili
Una guerra globale e il mancato rispetto del diritto internazionale

4. Un tipo del tutto nuovo di conflitto
Una guerra di massa e di trincea
Le nuove tecnologie belliche
La propaganda e la mobilitazione dei civili
Una guerra globale e il mancato rispetto del diritto internazionale

5. L'entrata in guerra dell'Italia
Il dibattito tra interventisti e neutralisti
I due schieramenti in ambito parlamentare
Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia

6. La situazione di stallo nel biennio 1915-1916
Il fronte italo-austriaco
Il fronte occidentale
Il fronte orientale e l'allargamento del conflitto
La guerra sui mari

7. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali
Il logoramento degli eserciti
L'inizio delle proteste
L'entrata in guerra degli Stati Uniti
Le conseguenze dell'uscita della Russia dal conflitto
La disfatta di Caporetto e le successive vittorie decisive
La resa della Germania

8. I trattati di pace
Il trattato di Brest-Litovsk
La disgregazione degli imperi europei
I "Quattordici punti" di Wilson
La conferenza di Parigi e il trattato di Versailles
Le principali decisioni negli altri trattati
La nascita della Repubblica di Turchia e il genocidio degli armeni

9. Le conseguenze della guerra
Le ripercussioni della guerra su psiche e atteggiamenti delle persone
I problemi economici da risolvere
L'epidemia "spagnola"
Il nuovo ruolo delle donne

5. LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. Il crollo dell'Impero zarista
La rivoluzione di febbraio
I nuovi partiti
Il "doppio potere" e il difensivismo rivoluzionario

2. La rivoluzione di ottobre
Lenin e le "tesi di aprile"
La crisi estiva e la presa del potere da parte dei bolscevichi

3. Il governo bolscevico
I primi provvedimenti promossi da Lenin
La Costituzione del 1918 e la "dittatura del proletariato"
Il Codice rivoluzionario di famiglia e il ruolo della donna nella società
L'Agit-Prop
Il Komintern

4. La guerra civile
La guerra civile tra "bianchi" e "rossi"
La nascita della Repubblica Socialista Federativa Sovietica e la secessione di alcuni stati
La vittoria dei bolscevichi
Le azioni contro la Chiesa ortodossa

5. La politica economica
Il comunismo di guerra e i problemi sorti dalla sua attuazione
La NEP

6. La nascita dell'Urss e la salita al potere di Stalin
La nascita dell'Urss
La successione a Lenin e l'affermazione di Stalin

6. L'ITALIA NEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

1. La crisi del dopoguerra
I problemi economico-sociali dopo la fine della Grande Guerra
I cambiamenti politici

2. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista d'Italia
Il "biennio rosso"
La nascita del PCI

3. L'insoddisfazione dei nazionalisti
La "vittoria mutilata"
Le trattative a Parigi
L'impresa di Fiume

4. L'avvento del fascismo
La nascita dei fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro

5. Il fascismo agrario
Le violenze fasciste contro i socialisti e lo squadrismo
Il crescente successo del fascismo
Le elezioni del 1921

6. Il fascismo al potere
Il patto di pacificazione
La fondazione del PNF e il programma del partito
Il governo Facta
La "marcia su Roma"

- Benito Mussolini, "Il discorso del bivacco"
- I diversi volti di Mussolini

UNITÀ 2 – L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. L'ITALIA FASCISTA

1. Il processo di instaurazione della dittatura fascista
I primi provvedimenti per la fascistizzazione dello Stato
Il Gran Consiglio del Fascismo e la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale
La Legge Acerbo e le elezioni del 1924
Il delitto Matteotti e le responsabilità di Mussolini

- Il discorso di Matteotti alla Camera dei Deputati del 30 maggio 1924 e quello di Mussolini alla Camera dei Deputati del 3 gennaio 1925

2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
Le "leggi fascistissime"
La repressione del dissenso e l'antifascismo
Il completamento dell'instaurazione della dittatura

3. La propaganda fascista
L'indottrinamento fascista e la Riforma Gentile
Le organizzazioni giovanili
La condizione delle donne sotto il fascismo

- Le donne fasciste e l'emancipazione impossibile

Il processo di riappacificazione tra Stato e Chiesa e i Patti Lateranensi
La vita difficile dell'Azione cattolica

I nuovi mezzi tecnologici al servizio della propaganda
Il culto della romanità e della patria

- Il mito della romanità
- L'autarchia linguistica

4. La politica economica
Le trasformazioni e le caratteristiche del programma economico fascista
La "battaglia del grano" e la relativa propaganda
Il piano di bonifica e l'esodo dalle campagne alle città
L'interventismo dello Stato e l'autarchia
I limiti della modernizzazione fascista

5. La politica estera
Le ambizioni di Mussolini sui Balcani
La "pacificazione" della Libia

- La politica islamica fascista

La conquista dell'Etiopia e le sanzioni all'Italia
L'avvicinamento alla Germania e l'Asse Roma-Berlino

6. Le leggi razziali
Il razzismo e l'antisemitismo
Le leggi razziali

2. LA GERMANIA NAZISTA

1. Il dopoguerra in Germania
Il governo socialdemocratico
La rivolta spartachista
La Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione
I problemi della nuova repubblica

2. L'ascesa del partito nazista e la fine della Repubblica di Weimar
La nascita del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori
L'antisemitismo nazista
Il *Putsch* di Monaco
La crescita di consenso del nazismo
L'ascesa di Hitler al potere
L'incendio del Reichstag
La fine della Repubblica di Weimar e l'inizio della dittatura hitleriana

3. La costruzione dello Stato nazista
La notte dei lunghi coltelli
Le SS
La nascita del Terzo Reich
I campi di concentramento
La politica economica e il mondo del lavoro

4. Il totalitarismo nazista
Il controllo di ogni aspetto della vita sociale
Il razzismo
Il culto della forza

La politica culturale
La propaganda
I rapporti con cattolici e protestanti
La discriminazione e la persecuzione degli ebrei

PREVISIONI DI MASSIMA SUL PROGRAMMA DA AFFRONTARE DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO:

La politica estera nazista
La Seconda guerra mondiale e la resistenza nei paesi occupati
La *Shoah*
La caduta del fascismo, la liberazione dell'Italia e la fine della guerra
Le conseguenze della guerra
La "guerra fredda"
La Repubblica italiana

EDUCAZIONE CIVICA

La nascita dei movimenti femministi
Le suffragette

- Anna Kuliscioff, "La condizione della donna operaia"

Gli stereotipi femminili e le battaglie femministe nel secondo Ottocento

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata presa in esame la condizione della donna in particolare sotto i regimi totalitari e durante le guerre.

Gli organismi e gli ordinamenti giuridici nati dopo la fine della Seconda guerra mondiale a tutela della democrazia e per evitare il sorgere di nuovi conflitti bellici

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Carmine Pulpito

V.2. Inglese

V.2.1. Relazione finale di Inglese

RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE - prof.ssa Sandra Suozzo
Classe 5IB - a.s. 2024/25

RELAZIONE FINALE 5IB

Ho accompagnato la classe per tutto il percorso scolastico. Un gruppo inizialmente non facile da guidare e motivare ma che via via nel corso degli anni ha maturato un discreto interesse nei confronti della materia arrivando a conseguire competenze globalmente soddisfacenti in L2. Nel gruppo c'è una sola eccellenza che ha a raggiunto un livello di competenza molto alto. Non ancora certificato ma che si attesta almeno su un C1. Così come stabilito dal ministero e confermato in sede di consiglio di materia, il percorso fatto al triennio tecnico mira al conseguimento del livello B2 che è quello conseguito da buona parte della classe.

Un gruppo di studenti si attesta su livelli bassi di competenza, con una capacità di iterazione non sempre adeguata al percorso di studi fatto. Si tratta di studenti fragili o poco impegnati, che hanno avuto sempre uno studio molto superficiale e discontinuo.

Altri, pur ancora con incertezze e difficoltà in L2, hanno invece dimostrato molto entusiasmo nei confronti della lingua partecipando agli stages linguistici organizzati dall'Istituto e al progetto ERASMUS.

Il programma ipotizzato è stato portato a termine con i dovuti agganci interdisciplinari. L'acquisizione progressiva della lingua è stata infatti guidata con opportuni raccordi con le altre materie di indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, così come con le materie umanistiche nell'ambito delle conoscenze storiche.

Varie le proposte di un uso diversificato della lingua avvenuto attraverso l'utilizzo di materiale autentico: articoli di giornale e siti web come quelli consultati per il lavoro interdisciplinare "BIG BROTHER IS WATCHING YOU".

Obiettivi

Secondo la più recente normativa, il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Sono stati pertanto privilegiati i seguenti obiettivi:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze impartite:

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;

- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;

- strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di vario genere, in particolare professionali;

- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;

- aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni.

Abilità sviluppate:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro;

- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;

- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;

- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;

- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati di vario genere;

- produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;

- utilizzare il lessico di settore;

- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Metodologia

Avendo adottato un metodo di tipo situazionale – comunicativo, si è ricercato sostanzialmente lo sviluppo delle capacità di comprensione e produzione, attraverso attività del seguente tipo:

- lezione frontale (riflessione sul linguaggio);
- lavoro di coppia / gruppo;
- discussione guidata;
- discussione di testi (scritti / orali).

Le attività sono state presentate attraverso l'utilizzo di vari strumenti didattici**:** libri di testo, fotocopie da materiale autentico, lavagna, LIM, video e film.

Modalità di verifica - Valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte (di tipo soggettivo e oggettivo) sulle seguenti capacità:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione;
- espressione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono adottate le tabelle approvate in sede collegiale.

Risultati ottenuti

I risultati, nel complesso sono soddisfacenti, pur in presenza di alcuni elementi che presentano ancora una produzione non sempre fluente e corretta. Si tratta di studenti che hanno rivelato fragilità e incertezze anche in altre discipline.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Sandra Suozzo

V.2.2. Programma di Inglese

Programma svolto a.s.2024/2025

Classe 5IB

Materia: INGLESE

Professoressa: SANDRA SUOZZO

Libri di testo adottati

- Per la lingua: Venture into First B2 (di Michael Duckworth – Kathy Gude – Jenny Quintana) OXFORD UNIVERSITY PRESS
- Per la microlingua: "CAREER PATHS IN TECHNOLOGY" – Kiaran O'Malley – ed. Pearson

Argomenti che sono stati trattati nel corso dell'a.s.2024/2025

MODULO LINGUA

UNIT 10-11-12

In linea con quanto previsto dai Programmi per l'istruzione tecnica e da quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, l'insegnamento della lingua inglese è stato indirizzato al raggiungimento del livello linguistico B2+ del Quadro di Riferimento Europeo. Il programma è stato articolato secondo il seguente schema:

- Lezioni di lingua utili anche alla preparazione delle certificazioni in lingua inglese effettuate con l'ausilio del libro di testo in adozione
- Lezioni mirate alle prove INVALSI
- Lezioni di potenziamento delle abilità orali con particolare attenzione alla presentazione di argomenti relativi alla civiltà anglosassone (culturali, storico, geografici e letterari);
- Lezioni rivolte alla conoscenza di argomenti specifici dell'indirizzo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Hanno sviluppato conoscenze e competenze linguistico-comunicative: utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello B2+

Obiettivi generali

Sanno utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Sanno mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Sanno lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Sanno parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Sanno interpretare immagini e foto.

Sanno proporre ipotesi.

Sanno operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Funzioni comunicative

Sanno presentare e argomentare utilizzando PowerPoint Gestire una discussione Fare congetture Assicurarsi di aver capito bene Chiedere un'opinione ed esprimere accordo o disaccordo Esprimere le proprie opinioni

Strutture grammaticali

Conditionals

Wish

Ing form or Infinitive

Question tags

Too/enough/much/many

Reported Speech

Aree lessicali

Art and Fashion
Compound nouns about technology

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

THE ELECTORAL SYSTEM IN THE USA

Argomento introduttivo al modulo successivo "Big Brother is watching you".

- Sistema elettorale negli USA da un articolo di "Le monde".
- Propaganda e potere
- Manipolazione
- Coscienza critica

COMPETENZE DI CITTADINANZA SVILUPPATE

- Comprensione del sistema elettorale di un paese di lingua e cultura inglese basato su meccanismi diversi da quello italiano
- Confronto con il sistema nazionale.

COMPETENZE L2

Ricezione orale (ascolto)
B2 ha capito la sequenza degli eventi di cui ha colto i fatti principali e le loro connessioni
Produzione orale non interattiva
B2 E' in grado di fornire una descrizione degli eventi in sequenza temporale o logica. Utilizza lessico nuovo.
Interazione orale
B2 Esprime opinioni personali in merito all'argomento presentato. Riporta gli eventi. Fa riferimenti storici in connessione con gli eventi.

CONOSCENZE L2

Ampliamento del lessico

- Conoscenza dei risultati elettorali negli USA a partire dal 2020
- Conoscenza dei principali schieramenti elettorali
- State's electors (grandi elettori)
- Swing state
- How many votes to win the election?

MODULO INTERDISCIPLINARE

THE BIG BROTHER IS WATCHING YOU

Argomenti trattati
Surveillance (Technical English)
Totalitarianism: (Totalitarianism and Propaganda – Orwell 1984)
Propaganda: (Manipulation, Media Manipulation – Orwell 1984)
Work: (Freedom or Slavery?)
Social Dilemma (Technical English – data and privacy- Orwell 1984)
1984 A dystopian novel

MODULO MICROLINGUA

UNIT 12 COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMING

System software

The operating system

Other elements of the operating system

Application programming

How application software is written

Computer languages

Machine code translation

Programming languages

Alan Turing: the hidden hero that died in disgrace

-Video on Turing test

-Film: “The Imitation game”

-Encryption: Video: https://www.youtube.com/watch?v=r4HQ8Bp-pfw

https://www.youtube.com/watch?v=6-JjHa-qLPk&t=112s

Cloud computing

Edge computing – Fog computing – Green computing (video on Microsoft servers on the ocean floor)

Competenze di cittadinanza

Women pioneers in computing

-the first computer programmer

-the first computer bug

The first true IP router

Materiale integrativo

Social Engineering: what is it?

-Cybercrimes

UNIT 16 INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

The Fourth Industrial Revolution

Materiale integrativo su the Fifth Industrial Revolution (confronto e differenze con Industry 4.0)

Foundation of Industry 4.0 (video on Volkswagen group)

3D printing (with video)

Drone delivery (with video)

Does augumented reality do it better?

The Facebook Whistleblower

Big data is watching you

Surveillance: How much privacy should people give up to stay safe?

Video: https://www.youtube.com/watch?v=fVjAXtOFg3Y&t=5s

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Sandra Suozzo

V.3. Matematica

V.3.1. Relazione finale di Matematica

RELAZIONE DI MATEMATICA

INDIRIZZI INFORMATICO – TELECOMUNICAZIONI e CHIMICO E MATERIALI

a.s. 2024/2025 CLASSE 5IB

Prof.ssa Marianna Salina

La classe è formata da 24 alunni, ho iniziato a lavorare con gli studenti della 5IB a partire dalla classe quarta.

Il comportamento della classe è nel complesso corretto. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo ed il programma è in fase di completamento. I livelli di preparazione degli allievi all'interno della classe sono molto diversi. Alcuni alunni hanno lavorato con costanza e impegno sia a scuola che a casa, mentre un secondo gruppo di allievi ha lavorato principalmente in prossimità delle prove con risultati spesso poco proficui. Ad oggi alcuni studenti presentano una preparazione non del tutto sufficiente. I livelli di preparazione raggiunti al momento dagli allievi sono riportati nella seguente tabella:

Livello di preparazione	Percentuale alunni
Insufficiente – scarso	30%
Sufficiente – discreto	50%
Buono – ottimo	20%

FINALITÀ

Nel corso del triennio superiore, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico alla loro promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali - formali - artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- operare con il simbolismo matematico;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

METODOLOGIE

- Introduzione storica, quando è possibile, dei vari argomenti;
- Partenza da esempi concreti per arrivare alla generalizzazione;
- Svolgimento di esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare gli strumenti di calcolo;
- Risoluzione di problemi in applicazione degli esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione verranno considerati i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei vari argomenti
- comprensione dei contenuti
- esposizione dei medesimi
- applicazione degli argomenti trattati
- rielaborazione dei vari contenuti
- competenze ed abilità acquisite

La scala numerica utilizzata per le valutazioni è quella da 1 a 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi in adozione, materiale su argomenti trattati nel corso dell'anno.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- verifiche scritte
- interrogazioni

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sportelli help, recupero individuale.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Marianna Salina

V.3.2. Programma di Matematica

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Indirizzo: INFORMATICO - TELECOMUNICAZIONI classe: **5IB** a. s. 2024/2025

Prof.ssa**: Marianna Salina**

Testo in adozione: **Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone** - **Matematica.verde**

Terza edizione con tutor - volume 4B – volume 5 – Zanichelli

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Competenze di base:

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;

4. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi

Obiettivi specifici per la classe quinta.

<table>
<tr><td colspan="6">Calcolo integrale</td></tr>
<tr><td colspan="5">Competenze</td><td>Abilità</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>3</td><td>5</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td>✓</td><td>✓</td><td></td><td></td><td>✓</td></tr>
<tr><td colspan="5">Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</td><td>– Apprendere il concetto di integrazione di una funzione
– Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari
– Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità
– Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti
– Calcolare l'integrale di funzioni algebriche razionali fratte
– Calcolare gli integrali definiti
– Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione
– Calcolare gli integrali impropri</td><td>– Primitive e integrale indefinito
– Proprietà dell'integrale indefinito
– Integrali immediati
– Integrazione di funzioni composte
– Metodo di integrazione per sostituzione
– Metodo di integrazione per parti (con dimostrazione)
– Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte
– Dalle aree al concetto di integrale definito
– Proprietà dell'integrale definito
– Teorema della media (con dimostrazione)
– Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
– Calcolo delle aree di superfici piane
– Utilizzo degli integrali definiti per il calcolo dei volumi di solidi di rotazione
– Integrali impropri e funzioni integrabili in senso generalizzato
– La Tromba di Torricelli</td></tr>
<tr><td colspan="6">Equazioni differenziali ordinarie del 1° ordine ed equazioni differenziali ordinarie del 2° ordine. (E.D.O)</td></tr>
<tr><td colspan="5">Competenze</td><td>Abilità</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td>✓</td><td>✓</td><td></td><td></td><td>✓</td></tr>
</table>

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi	- Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, omogenee, lineari e di Bernoulli - Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine del tipo $y'' = f(x)$, lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti - Utilizzare le equazioni differenziali per risolvere situazioni problematiche	- Definizione e caratteristiche di un'equazione differenziale - Enunciato del teorema di Cauchy per E.D.O. del primo ordine - Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy - Integrale generale, particolare - Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali omogenee del primo ordine - Equazioni differenziali lineari del primo ordine (Dimostrazione della formula risolutiva, che ne rappresenta l'integrale generale, col metodo di variazione delle costanti arbitrarie di Lagrange) - Equazioni di Bernoulli - Equazioni differenziali del 2° ordine: definizione e problema di Cauchy - Equazioni differenziali del tipo $y'' = f(x)$ - Soluzioni linearmente indipendenti per una E.D.O del secondo ordine lineare omogenea a coefficienti costanti - Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti (analisi delle tipologie di soluzioni al variare del discriminante dell'equazione caratteristica associata) - Equazioni differenziali del 2° ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti: termine noto polinomiale, esponenziale (*) e sinusoidale (*)

(*) argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio 2025.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Marianna Salina

V.4. Informatica

V.4.1. Relazione finale di Informatica

Partecipazione e Comportamento della Classe

La classe, composta da 24 alunni, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un livello di partecipazione alla vita scolastica complessivamente accettabile. Il comportamento degli studenti è

stato corretto, con un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente. Tuttavia, la partecipazione attiva non è sempre stata omogenea tra tutti gli alunni.

Andamento Didattico e Metodologie

L'attività didattica ha consentito di affrontare in modo approfondito i contenuti previsti dalla programmazione annuale, con particolare attenzione all'applicazione pratica delle conoscenze. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità dialogica e partecipata. Ogni nuovo argomento è stato introdotto mediante esempi esplicativi ed esercizi applicativi, inizialmente svolti dal docente e successivamente dagli studenti, con l'obiettivo di stimolare l'autonomia e il problem solving.

Ampio spazio è stato dedicato all'attività laboratoriale, dalla fase di progettazione fino alla realizzazione dei progetti, incentivando l'autonomia operativa. Sono stati realizzati anche progetti individuali, alcuni dei quali hanno raggiunto un elevato livello tecnico e metodologico.

Valutazione e Recupero

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, colloqui orali e progetti, secondo criteri condivisi, basati su:

- conoscenza
- comprensione
- applicazione
- analisi
- sintesi
- esposizione

Il tutto in riferimento alla scala valutativa approvata dal Collegio Docenti. Il recupero è stato svolto in itinere, intervenendo direttamente sui contenuti risultati più complessi. Non sono stati attivati sportelli Help.

Esiti Formativi

Per circa il 70% degli studenti, le competenze acquisite in termini di studio, apprendimento e autonomia risultano pienamente adeguate alle richieste dell'indirizzo. Per i restanti alunni, si è riscontrato un livello di preparazione sufficiente.

Didattica Orientativa

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati due progetti a carattere orientativo, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e facilitare una scelta consapevole del percorso post-diploma.

- **Progetto 1: Studio delle Api**

  Ogni studente ha realizzato un progetto individuale sul mondo delle api, con l'obiettivo di sviluppare capacità di ricerca, autonomia e organizzazione del lavoro.

- **Progetto 2: Sviluppo Web Full Stack**

  Gli studenti hanno studiato e appreso le seguenti tecnologie per lo sviluppo di un'applicazione web completa costituita dalle seguenti parti:

  - **Frontend:** HTML, CSS, JavaScript
  - **Backend:** ASP.NET Core con approccio Minimal API
  - **Database:** MariaDB – MySQL

Il progetto ha permesso agli studenti di acquisire competenze pratiche nello sviluppo web e di comprendere le principali tecnologie impiegate nel settore informatico.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

I docenti
Prof. Pietro Petracca
Prof.ssa Stefania Marsina

V.4.2. Programma di Informatica

- PROGRAMMAZIONE FINALE A.S. 2024-2025 CLASSE 5IB
- MATERIA: Informatica
- DOCENTE: Prof. Pietro Petracca
- ITP: Prof.ssa Stefania Marsina

Materiale didattico

- **Dispense a cura del Prof. Malafronte**

  https://github.com/GreppiDev/Info5IA2425WebDev

  https://istitutogreppi.sharepoint.com/sites/Informatica_5IB_2024_2025

- **Guide online utilizzate ad integrazione delle dispense**

HTML e CSS

http://www.w3schools.com/html/

Javascript

http://www.w3schools.com/js/

Bootstrap

https://getbootstrap.com/docs/5.3/getting-started/introduction/

https://www.w3schools.com/bootstrap5/

ASP.NET Core

https://learn.microsoft.com/en-us/dotnet/

https://learn.microsoft.com/en-us/aspnet/core

SQL

- https://www.mysqltutorial.org/
- https://www.w3schools.com/MySQL/default.asp

PROGRAMMA DEL CORSO

Docker

Conoscenze

Comandi di base di Docker

Avviare un container

Rimuovere un container

Gestione delle immagini Docker

Uscita da un container

Attach a un container

Docker networking

Differenze tra default bridge e user defined bridge

port mapping

Ip address e hostname

DNS service

User Defined Networks

Docker storage

Volumes

Bind mounts

Mount e port mapping

Esempio di bind mount e port mapping - setup del database MySQL/MariaDb

Creazione di un volume

Eliminazione di un volume

Creazione di container Docker con volumi, collegati alla stessa sottorete

Creazione del container di MySQL/MariaDb con volumi e sottorete

Connessione al database server di MySQL tramite container come applicativo client

Deployment di Applicazioni ASP.NET Core con Docker (*)

Setup dell'ambiente di sviluppo (.NET SDK, Docker Desktop/Engine).

Deployment Tradizionale: build di Release

Il processo di pubblicazione con dotnet publish.

Esecuzione dell'applicazione pubblicata (Kestrel).

Containerizzazione con Docker: le basi

Scrittura di un Dockerfile per ASP.NET Core.

Costruzione di un'immagine: docker build.

Creazione Rapida di Immagini con .NET SDK (>= .NET 7)

Il comando dotnet publish /t:PublishContainer.

Orchestrazione con Docker Compose

Struttura di un file docker-compose.yml: services, networks, volumes.

Configurazione della comunicazione tra servizi tramite nomi di servizio.

Caso Pratico: Orchestrazione di App ASP.NET Core con MariaDB

Creazione del file docker-compose.yml completo.

Avvio e gestione dello stack multi-container: docker-compose up, down, logs.

Considerazioni sulla gestione dei secrets

Strategie di gestione della configurazione (env vars, appsettings, .env file, direttiva env_file).

Abilità

Saper creare e gestire container Docker a partire da un’immagine data

Saper configurare una sottorete e dei volumi per uno o più container

Saper creare l’immagine Docker di una applicazione ASP.NET Core

Saper orchestrare la creazione e l’avvio di più container mediante Docker Compose

Competenze

Saper integrare i servizi di containerizzazione all’interno del ciclo di sviluppo e deployment di una applicazione web (ASP.NET Core)

Sistemi informativi

Conoscenze

I sistemi informativi

La modellazione dei dati

Progettazione concettuale

Lo schema concettuale

I diagrammi E/R

Entità

Associazioni

Vincoli di integrità

Classificazione e cardinalità delle associazioni

Il modello relazionale

Mapping dello schema E/R nel corrispondente schema logico

Regole di derivazione dello schema logico relazionale

La normalizzazione delle relazioni

Il problema delle anomalie

Il processo di normalizzazione

Prima, seconda, terza forma normale

Forma normale di Boyce-Codd (*)

Progettazione fisica di una base di dati

Concetti di base

L'indicizzazione dei campi

Abilità

Saper applicare le regole di modellazione di un sistema informativo.

Saper derivare il modello logico dal modello E/R

Saper derivare il modello fisico dei dati

Competenze

Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.

Database e DBMS

Conoscenze

Teoria e concetti di base

SQL: tipologia di istruzioni DDL, DML, DCL

Istruzioni per la creazione/modifica di tabelle e indici (istruzioni DDL – CREATE TABLE, CREATE INDEX, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE);

Tipi di dati predefiniti in SQL con riferimento a MySQL/MariaDB

Tipi enumerativi

SQL engines: InnoDB

Vincoli di integrità sugli attributi (vincoli CHECK)

Vincoli di integrità referenziale (ON DELETE, ON UPDATE)

Istruzioni per la modifica dei dati (istruzioni DML – ALTER, DROP TABLE);

Operatori in SQL: SELECT, PRODOTTO CARTESIANO, JOIN, SELF JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, alias (AS)

Operatori di aggiornamento in SQL:

- **INSERT INTO … VALUES**
- **UPDATE … SET**
- **DELETE … FROM**

Operatori IN, BETWEEN, LIKE

Le istruzioni del linguaggio SQL:

- **Le funzioni di aggregazione, ordinamento e raggruppamento di dati:**
- **SUM, AVG, MIN, MAX, COUNT, ORDER BY, GROUP BY, clausola HAVING**

Query nidificate (subquery);

Viste in SQL (creazione, utilizzo, proprietà)

Stored Procedure

Stored Functions

Triggers

Scheduled Events (*)

Principali compiti di un database administrator (*)

- **Gestione dei backup di un database di MySQL/MariaDB con mysqldump (*)**
- **Istruzioni per la sicurezza ed il controllo degli accessi**
- **Istruzioni GRANT, REVOKE**

Transazioni con InnoDB

- **Transazioni ACID (Atomicity, Consistency, Isolation, Durability)**
- **START TRANSACTION**

COMMIT and ROLLBACK

Algebra relazionale (*)

Connessione a un database mediante EF Core

Concetto di stringa di connessione

Concetto di Object Relational Mapper (ORM)

Entity Framework Core (EF Core)

Uso di EF Core e del linguaggio LINQ per effettuare query anche complesse su un database relazionale (MySQL/MariaDb/SQL Server)

Incorporamento del codice SQL di MySQL/MariaDB all'interno del codice ASP.NET Core con EF Core e la libreria Pomelo.EntityFrameworkCore.MySql

Esempi per DbSet.FromSql e DbSet.FromSqlRow

```
FormattableString sql = $"SELECT * FROM Categories WHERE Id = {id}";

Category? categoryFromDb = _db.Categories.FromSql(sql).ToList().FirstOrDefault();
```

Esempi per Database.SQLQuery

```
int numberOfCategories = _db.Database.SqlQuery<int>($"SELECT COUNT(*) FROM Categories").ToList()[0];
```

Esempi per Database.ExecuteSql

```
var affectedRows = _db.Database.ExecuteSql($"DELETE FROM Categories WHERE Id = {obj.Id} LIMIT 1");
```

Abilità

Installazione e amministrazione di MySQL da script e da interfaccia grafica.

Creazioni di query per la gestione di una base di dati.

Integrazione di un database relazionale (MySQL/MariaDB) con un'applicazione ASP.NET Core

Competenze

Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati, sia con il linguaggio SQL sia con il linguaggio LINQ.

Programmazione web lato server ed elementi di DevOps

Conoscenze

ASP.NET Core, MySQL/MariaDB, Docker

Architettura a strati di ASP.NET Core

Struttura di una applicazione ASP.NET Core

Web Server Kestrel

Concetto di Web Host e di Middleware

Concetto di Routing di una richiesta http

Concetto di Endpoint

Concetto di DbContext e di Model

Concetto di Model DTO (Data Transfer Object)

Autenticazione e Autorizzazione

Configurazione di un progetto ASP.NET Core per la connessione ad un database

Architettura di un sito web con separazione di Frontend e Backend

Applicazioni web realizzate con pagine statiche (HTML, CSS, JS) nel Fronted e ASP.NET Core Minimal API nel Backend

Sviluppo di un progetto ASP.NET Core con Minimal API e pagine statiche

Migrazione di un database a partire dal model – approccio code first

Scrittura di endpoints: metodi GET, POST, PUT, DELETE, Costruttori e Dependacy Injection

Implementazione di CRUD (Create, Read, Update, Delete) su una classe del Model

Validazione dei dati di input: Server Side (negli endpoints del Backend) e Client Side (mediante codice JavaScript nel Frontend)

Upload di File

Identity Management in ASP.NET Core

Implementazione delle funzioni di Registrazione, Login e Logout

Creazione di utenti e di ruoli

Accesso autenticato

Accesso mediante flusso OAuth 2.0 (*)

Accesso con Google (*)

Accesso con Microsoft (*)

Invio di e-mail da un’applicazione ASP.NET Core con la libreria MailKit (*)

Sessioni in ASP.NET Core

Concetto di Cookie

Concetto di Sessione (*)

Aspetti di sicurezza nella scrittura di un sito web: (*)

Cenni agli attacchi XSS e CSRF

https://github.com/GreppiDev/Info5IA2425WebDev/blob/main/web/web-docs/security/csrf-xss/index.md

Mitigazione di CSRF in ASP.NET Core mediante AntiForgeryToken

https://github.com/GreppiDev/Info5IA2425WebDev/blob/main/asp.net/api-docs/minimal-api/configure-api-p6/index.md

Attacchi di tipo SQL Injection

https://www.w3schools.com/sql/sql_injection.asp

https://github.com/GreppiDev/Info5IA2425WebDev/blob/main/asp.net/api-docs/minimal-api/configure-api-p8/index.md#sql-injection-comprendere-il-rischio

Mitigazione mediante prepared statement SQL, oppure mediante l'utilizzo di EF Core

Cenni al GDPR e relative implicazioni per chi gestisce un sito web che raccoglie dati personali degli utenti (*)

Abilità

Scrittura di pagine web dinamiche con l'utilizzo delle tecnologie ASP.NET Core, MySQL, MariaDB, HMTL/CSS, JS.

Deployment di applicazioni web con Docker.

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web dinamiche.

Programmazione web lato client

Conoscenze

HTML/CSS

Tag di base dell'HTML

Form

Elementi di base di CSS

Sintassi di base

element, id, class selectors

Cascade, specificity, and inheritance

The box model

CSS layout

Flexbox

Grids

Multiple-column layout

Responsive design: Media Query

Inserimento di un CSS in una pagina HTML

JavaScript (JS)

Inserimento di Javascript in una pagina HTML

Sintassi di base del linguaggio JS

Funzioni

Oggetti

Javascript HTML DOM

document.querySelector()

addEventListener()

Asynchronous JavaScript

fetch API

Bootstrap

Concetti di base, Container, Grid system, Button, Navbar, Form, Carousel, Card

Abilità

Scrittura di pagine web con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Note:

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno sviluppati dopo il 15 maggio.

Educazione civica - modulo di informatica in quinta:

"Intelligenza Artificiale: concetti di base, aspetti sociali ed economici"

Il modulo di educazione civica sviluppato in quinta ha avuto una durata di 2 ore e ha riguardato gli argomenti:

- AI, Machine Learning e Deep Learning
- Le categorie dell'AI

- Aspetti normativi, etici e legali connessi all'AI (AI Act dell'Unione Europea, Risoluzione ONU sull'AI)
- Aspetti economici e sociali connessi all'AI (I costi dell'AI, il predominio di NVIDIA nel settore dell'AI)

Nota: La valutazione sarà caricata sul registro elettronico e farà media con gli altri moduli previsti per il secondo pentamestre

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

I docenti
Prof. Pietro Petracca
Prof.ssa Stefania Marsina

V.5. Sistemi e Reti

V.5.1. Relazione finale di Sistemi e Reti

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 24 studenti, la maggior parte dei quali frequenta l'istituto sin dalla prima classe. Seguo questa classe da gennaio 2025 nell'insegnamento della disciplina "Sistemi e Reti".

Inizialmente, il livello di preparazione risultava piuttosto indietro rispetto al programma, ma con un lavoro mirato e costante è stato possibile recuperare in modo soddisfacente.

La classe si presenta mediamente sveglia: alcuni studenti partecipano con interesse e attenzione, mentre altri si dimostrano meno coinvolti.

Il profitto complessivo è risultato generalmente sufficiente, con alcuni alunni che hanno raggiunto traguardi di apprendimento molto buoni. Le conoscenze pregresse sono apparse sufficientemente consolidate, permettendo di proseguire con il programma senza dover dedicare un monte ore eccessivo al ripasso.

Il rapporto insegnamento/apprendimento è stato discreto, anche se condizionato dalla discontinuità nell'impegno di una parte del gruppo.

Il lavoro in classe è stato impostato con metodologie didattiche diversificate al fine di ottimizzare il tempo e stimolare il coinvolgimento: lezione frontale partecipata, didattica laboratoriale, lavori di gruppo e attività di apprendimento cooperativo con il supporto costante del docente nel guidare il processo di risoluzione dei problemi.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

- Progettare e gestire una rete di più switch interconnessi fra loro con una o più VLAN

- Riconoscere i parametri caratteristici di una rete di livello 2/3 di accesso a Internet
- Configurare un router, attivando rotte statiche, oppure configurando opportuni protocolli di routing
- Configurazione di alcuni servizi di rete.
- Progettare una rete locale con servizi che garantiscano la privatezza dei contenuti e la sicurezza e degli accessi nonché una gestione efficace dei flussi di rete.
- Progettazione e gestione delle infrastrutture di rete
- Competenze nei ruoli attinenti alla amministrazione di sistema e di rete.

In relazione alle competenze globali riscontrabili nel corso di Sistemi e Reti si è avuto il seguente andamento complessivo della classe:

Obiettivo	Percentuale della classe
Utilizzo di linguaggio specifico	40
Autonomia	30
Buone capacità di analisi	30
Buone capacità di sintesi	50
Padronanza di tecniche e procedure di programmazione e/o configurazione di sistemi	50

Alla luce di questi risultati, è possibile individuare tre fasce di livello nella preparazione della classe:

- una fascia ristretta, composta da 6 studenti, che si distingue per un rendimento eccellente;
- una fascia intermedia, composta da 13 studenti, con una preparazione che oscilla tra il livello discreto e quello sufficiente;
- una fascia più debole, composta da 5 studenti, che presenta alcune difficoltà e si attesta su livelli appena sufficienti.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in forma dialogica e partecipata, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti sin dalle prime fasi dell'apprendimento. Ogni nuovo argomento è stato introdotto dal docente con spiegazioni teoriche, supportate da esempi esplicativi e da esercizi guidati. Inizialmente svolti dal docente, tali esercizi sono stati progressivamente affidati agli studenti, incentivandone l'autonomia e la partecipazione attiva.

L'insegnamento ha beneficiato in modo significativo dell'utilizzo del materiale previsto per il corso di certificazione Cisco CCNA, strutturato in moduli didattici multimediali e accompagnato dall'utilizzo costante del simulatore Cisco Packet Tracer, strumento fondamentale per visualizzare e testare le configurazioni di rete in ambienti simulati.

Durante le ore di laboratorio, ampio spazio è stato dedicato alla messa in pratica dei concetti teorici appresi. L'attività laboratoriale è stata strutturata in due fasi: in una prima fase, gli studenti hanno lavorato individualmente, con l'obiettivo di rafforzare le proprie competenze e provare a risolvere i problemi proposti in autonomia; nella seconda fase, si è favorito l'apprendimento cooperativo, stimolando la condivisione delle conoscenze tra pari attraverso metodologie come il peer tutoring e il cooperative learning, applicate ove possibile e funzionali.

Grazie alla disponibilità di un laboratorio ben attrezzato con apparati reali (switch Cisco 2960 e router Cisco 2911 con modulo HWIC-2T), è stato possibile eseguire configurazioni autentiche, offrendo agli studenti un'esperienza pratica concreta e fortemente formativa.

Durante le attività di laboratorio, il docente ha svolto un ruolo di guida e supporto, orientando gli studenti lungo il percorso didattico previsto e intervenendo ove necessario per integrare e rafforzare l'attività di insegnamento/apprendimento.

La valutazione è stata effettuata mediante prove scritte e pratiche di laboratorio. I criteri adottati hanno fatto riferimento a sei indicatori fondamentali: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed esposizione. La conversione delle prestazioni in voti numerici ha seguito la tabella di corrispondenza approvata dal Collegio Docenti, su scala da uno a dieci.

MATERIALI DIDATTICI

- Curriculum Cisco CCNA su piattaforma Netacad

- Internetworking 5 - Juvenilia

- Dispense e materiale reperibili sulla piattaforma Microsoft Teams

Per tutti gli aspetti tecnico-pratici si è fatto riferimento anche alle ottime risorse didattiche presenti sul WEB, al fine di abituare gli studenti ad utilizzare Internet per recuperare le informazioni necessarie all'apprendimento di un sistema complesso.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

I Docenti
Prof. Gianluca Merazzi
Prof. Stefano Riva

V.5.2. Programma di Sistemi e Reti

Programma svolto a.s 2024/2025

***Classe*:** 5°IB

***Materia*:** Sistemi e reti

***Docente*:** Gianluca Merazzi

Docente ITP: Stefano Riva

Testi di riferimento
Dispense e materiale reperibili sulla piattaforma Microsoft Teams
Libro di testo: Internetworking 5 – Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano - Juvenilia

Programmazione

TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY

Conoscenze (Contenuti)

L'Internet Security
La crittografia
Crittografia simmetrica e asimmetrica
Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES
L'algoritmo di crittografia RSA
La firma digitale e gli enti certificatori

Abilità

Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente.

Saper utilizzare servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo

Competenze

Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti
Gestire progetti secondo procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza

EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI

Conoscenze (Contenuti)

STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch
Le reti locali virtuali (VLAN)

Il firewall e le ACL
Il Proxy Server
Le tecniche NAT e PAT
La DeMilitarized zone (DMZ)

Abilità

Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete

Saper simulare una rete locale, anche virtuale

Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza

Competenze

Saper ottimizzare la collocazione dei dispostivi e dei canali di comunicazione
Progettare reti locali sicure connesse ad internet

LE RETI PRIVATE VIRTUALI VPN

Conoscenze (Contenuti)

Le caratteristiche di una VPN
La sicurezza nelle VPN
I protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili
VPN Trusted e Secure

Abilità

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN

Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo

Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico

Competenze

Scegliere i dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

LE RETI WIRELESS

Conoscenze (Contenuti)

Scenari di reti senza fili
La sicurezza nelle reti wireless

Abilità

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless
Saper configurare una LAN wireless
Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless

Competenze

Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi in base alle esigenze di progettazione

PROGETTARE STRUTTURE DI RETE: DAL CALBAGGIO AL CLOUD

Conoscenze (Contenuti)

Progettare la struttura fisica di una rete aziendale
Progettare la collocazione di server
La virtualizzazione dei software (*)
La virtualizzazione dei server
Le soluzioni cloud (*)
Hybrid cloud (*)

Abilità

Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete
Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo
Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione della rete

Competenze

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione dei servizi
Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzioni cloud

ARCHITETTURE WEB: SERVIZI, APPLICAZIONI, AMMINISTRAZIONE

Conoscenze (Contenuti)

Le architetture N-tier basate su Client/Server (*)
Le soluzioni di Windows server 2025
Il Domain Controller (*)
Configurazione di utenti e computer (*)
I servizi DHCP e DNS

Abilità

Saper installare un Domain controller.
Saper configurare utenti, computer, gruppi.
Saper installare un DHCP Server
Saper installare un DNS Server
Comprendere la necessità delle aziende nella progettazione dei servizi

Competenze

Saper progettare un'infrastruttura di rete basata su server
Saper proporre soluzioni per il web aziendale
Saper amministrare una rete aziendale

PARTE LABORATORIALE

- Configurazione VLAN e inter-VLAN routing (legacy e router on-a-stick) su switch e router Cisco e con switch L3
- Configurazione VTP, DTP ed Etherchannel su switch Cisco
- STP: cenni teorici e configurazione su switch Cisco
- ACL standard ed estese: configurazione e applicazione su router Cisco
- Installazione macchina virtuale Windows Server 2025 e configurazione dei seguenti servizi di rete:
    - DHCP con DHCP relay su router Cisco
    - DNS (*)
    - Active Directory (*)
        - Struttura (*)
        - Gerarchia degli oggetti (*)

EDUCAZIONE CIVICA PER SISTEMI E RETI

Titolo del percorso:

Internet: confini reali e confini virtuali (*)

Contenuti trattati

Great Firewall cinese, cosa è, come funziona e perché nasce
Come e perché le VPN vengono associate al Great Firewall
Differenze tra la "Internet" dalla Cina rispetto alla Internet nel resto del mondo
Le limitazioni nella navigazione dal territorio cinese rispetto al resto del mondo
Classificazione dei livelli di censura nel mondo: Studio Comparitech
Censura, Sorveglianza o protezione del cittadino cinese?

Risorse

https://www.youtube.com/watch?v=FpksSxTR9IY&ab_channel=Ferry
https://www.youtube.com/watch?v=IUt76JHp25k&ab_channel=Ferry
https://www.wired.it/internet/tlc/2019/08/20/cina-internet-censura/?refresh_ce=
https://www.panorama.it/news/cina-vpn-censura-web-internet
https://www.focus.it/tecnologia/digital-life/censura-e-internet-classifica-mondo
https://www.wired.it/internet/web/2019/09/23/internet-censura/?refresh_ce=
https://it.vpnmentor.com/blog/censura-online-come-si-classifica-il-tuo-paese/
https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/lo-stato-della-sorveglianza-nel-cuore-della-rete-i-tentativi-di-cina-e-paesi-dittatoriali/

(*) Argomenti che si intende somministrare successivamente alla data di approvazione del documento del 15 Maggio.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

I docenti
Prof. Gianluca Merazzi
Prof. Stefano Riva

V.6. Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

V.6.1. Relazione finale di TPS

Relazione finale a.s. 2024/2025

Classe: 5IB

Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Professore: Gianluca Pironato

1 – Situazione della classe al termine dell'anno scolastico

- Rispetto delle regole

La classe, composta di 24 studenti, ha mantenuto un comportamento rispettoso delle regole e maturo, anche se a volte si sono resi necessari richiami verbali e inviti allo svolgimento dei compiti domestici, ritenuti di rilievo per la proficua partecipazione all'attività didattica in aula. Il clima delle lezioni si può giudicare come generalmente positivo e consapevole della centralità della lezione.

- Interesse

La maggior parte degli studenti ha mostrato un interesse discreto, anche se non sempre costante, seguito da adeguato lavoro domestico e conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati. Una parte minoritaria della classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un interesse scarso e aggravato da lacune pregresse non pienamente colmate, compensate però da impegno domestico e collaborazione col docente.

- Partecipazione e collaborazione

La partecipazione e la collaborazione sono risultate buone nel complesso, anche se l'attività didattica è a volte stata intervallata da momenti di distrazione.

2 – Metodologia

– Metodi e strumenti per favorire l'apprendimento

Sono stati utilizzati diversi strumenti metodologici: lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni pratiche di laboratorio e visione di materiale multimediale. L'utilizzo di strumenti digitali e software specifici ha facilitato l'apprendimento di concetti tecnici, stimolando l'autonomia, in particolare nell'uso della documentazione, e il problem solving.

– Attività di recupero

Interventi individualizzati in itinere, anche suddividendo la classe in gruppi di lavoro, soprattutto durante la pausa didattica successiva al termine del trimestre. Tali interventi hanno permesso il recupero degli obiettivi minimi della disciplina.

3 – Verifiche e valutazioni

– Verifiche effettuate

Sono state somministrate tre prove scritte/pratiche durante il trimestre e tre prove scritte/pratiche durante il pentamestre, oltre alle prove di recupero orali per gli studenti con debito.

– Strumenti per la misurazione di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione ha tenuto conto, in ordine, della correttezza dell'approccio risolutivo, della correttezza del risultato effettivo e, per ultima, della forma in cui è stata presentata la soluzione.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Gianluca Pironato

V.6.2. Programma di TPS

Programma svolto a.s. 2024/2025

Classe: 5IB

Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Professore: Gianluca Pironato

Libri di testo adottati:

-
- corsi, documentazione e materiale reperibile gratuitamente nel web (es. W3Schools.com);
- risorse fornite dal docente;
- materiale autoprodotto: https://github.com/gianlucapironato/Materiale_TPS_5_2425

Argomenti trattati:

Linguaggi per la programmazione web

Conoscenze

- **HTML**: elementi di base degli ipertesti (tag per testo e elementi multimediali); sintassi e semantica del linguaggio di markup; layout degli elementi in una pagina (uso dei tag div e dei tag semantici); realizzazione di form e passaggio parametri al server con http POST e GET (tag per input checkbox, radio, select e attributi per controlli dei form lato browser come required).

- **CSS**: regole e selettori; fogli di stile esterni e framework (Bootstrap); layout responsive (flexbox, media queries).
- **JavaScript**: linguaggio di scripting; sintassi di base; DOM per gestire gli elementi della pagina web; paradigma a eventi (listeners, event handlers).

Abilità

Saper creare semplici siti web statici e dinamici con le tecnologie client-side sopra elencate

Competenze

Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera su prodotti web già esistenti e funzionanti

Application Programming Interface e Web Service

Conoscenze

- **Il web per l'interoperabilità in un sistema distribuito:** differenze tra API e web service; SOAP per web service vs REST per web service; applicazioni distribuite e architetture orientate ai servizi (SOA).
- **Node.js**: esecuzione JS lato server; npm; moduli http, url, fs; funzioni asincrone con async/await, promise e callback function; Express: rotte e middleware; EJS come motore di visualizzazione e rendering.
- **Realizzazione di web app e implementazione di RESTful APIs.**

Abilità

Saper creare web app e servizi basati sulle Application Programming Interface.

Competenze

Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera su web app già funzionanti

MongoDB

Conoscenze

- **NoSQL:** aspetti teorici dei database non relazionali: limiti del relazionale in contesto distribuito e Big Data, modelli NoSQL più diffusi; applicazioni reali**.**
- **MongoDB:** modello NoSQL document-based; query in MQL e comandi per operazioni CRUD.
- **Modulo mongodb per integrazione in progetti Node.js e Express**

Abilità

Integrare basi di dati non relazionali nei progetti già sviluppati con le tecnologie web

Competenze

Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera su web app già funzionanti

UML

Conoscenze

- **Modellazione mediante diagrammi:** UML come linguaggio per modellare sistemi non solo software; le viste di UML; use-case diagram per modellare i requisiti funzionali, class diagram per modellare aspetti statici di un sistema (struttura classi e relazioni), sequence diagram per modellare le interazioni tra componenti del sistema in un dato scenario.

Abilità

Saper modellare con i diagrammi sopra elencati

Competenze

Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera nel contesto del processo di sviluppo del software, individuando le fasi in cui interviene ciascuno dei modelli sopra elencati

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Gianluca Pironato

V.7. Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa

V.7.1. Relazione finale di GPO

Scopi e obbiettivi:
Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la disciplina di **Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPO)** ha rappresentato un arricchimento formativo rispetto alle tradizionali materie di indirizzo della classe 5ª IB.
L'obiettivo principale è stato quello di fornire agli studenti competenze teoriche e operative nel campo del project management e dell'organizzazione aziendale, in coerenza con il profilo professionale previsto dal percorso tecnico-informatico.

Metodologia:
Il programma ha incluso lo studio di metodologie di gestione dei progetti, l'utilizzo di strumenti software specifici e l'analisi di casi aziendali, con particolare attenzione all'applicazione pratica dei concetti appresi. Le attività didattiche sono state integrate da esercitazioni e progetti interdisciplinari, favorendo un approccio attivo e collaborativo all'apprendimento.

Partecipazione e collaborazione:

- **Punti di forza:**
  - **Competenze tecniche acquisite:** La maggior parte degli studenti ha sviluppato una buona padronanza delle metodologie di project management, dimostrando capacità nell'elaborazione di Work Breakdown Structure (WBS), diagrammi di Gantt e nell'utilizzo di software dedicati.

- **Applicazione pratica delle conoscenze:** Attraverso progetti simulati e casi di studio, gli studenti hanno mostrato abilità nell'applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete, evidenziando capacità di problem solving e decision making.
- **Collaborazione e lavoro di gruppo:** Le attività di gruppo hanno evidenziato una buona capacità di collaborazione tra gli studenti, con una distribuzione efficace dei ruoli e una comunicazione efficiente all'interno dei gruppi di lavoro.
- **Interesse e partecipazione:** Un numero significativo di studenti ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e alle discussioni, e dimostrando curiosità verso tematiche legate al mondo aziendale e alla gestione dei progetti.

- **Punti di debolezza:**
  - **Disomogeneità nei livelli di apprendimento:** Non sono emerse differenze significative tra gli studenti in termini di comprensione e applicazione dei concetti.
  - **Difficoltà nell'organizzazione del lavoro:** Non sono emerse carenze dell'organizzazione del proprio lavoro.
  - **Autonomia**: La classe ha evidenziato una piena autonomia non mostrando difficoltà nell'assumere iniziative e nel prendere decisioni in contesti simulati.
  - **Incertezze nell'esposizione orale:** Durante le presentazioni dei progetti, gli studenti non hanno manifestato insicurezze nell'esposizione orale, padroneggiando l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato e nella strutturazione del discorso.

Metodologia

- **Metodi e strumenti per favorire l'apprendimento**

Sono stati utilizzati diversi strumenti metodologici: lezioni frontali, discussioni guidate e visione di materiale multimediale. L'utilizzo di piattaforme digitali e software specifici ha facilitato l'apprendimento di concetti tecnici, stimolando l'autonomia, in particolare nell'uso della documentazione, e il problem solving

Verifiche e valutazioni

Sono state somministrate due prove scritte durante il trimestre completate da interrogazioni orali e tre prove scritte (comprensive del progetto) completate da interrogazioni orali durante il pentamestre, oltre alle prove di recupero orali per gli studenti con debito.

Conclusioni

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi previsti per la disciplina di GPO, acquisendo competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi universitari. Si auspica che gli studenti consolidino le competenze acquisite, in particolare per quanto riguarda l'autonomia operativa e la capacità di comunicare efficacemente in contesti professionali.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Antonio Monsurrò

V.7.2. Programma di GPO

On line course (CLIL):

- https://www.coursera.org/learn/uva-darden-project-management/
- https://www.coursera.org/learn/introduction-to-software-product-management
- https://www.coursera.org/learn/uva-darden-getting-started-agile/
- https://www.coursera.org/learn/uva-darden-running-design-sprints/
- https://www.coursera.org/learn/uva-darden-agile-team-management/
- https://www.coursera.org/learn/uva-darden-agile-testing/

Project Management

Introduzione alla Gestione di Impresa

- L'impresa: definizione e classificazione
- Le funzioni aziendali
- La figura dell'imprenditore
- Obiettivi e strategie aziendali

L'Organizzazione Aziendale

- Strutture organizzative: funzionale, divisionale, a matrice
- Organigramma e funzioni gramma
- Comunicazione e flussi informativi
- Cultura organizzativa e leadership

Il Project Management

- Che cos'è un progetto: caratteristiche e ciclo di vita
- Il ruolo del project manager
- Le fasi del project management (avvio, pianificazione, esecuzione, controllo, chiusura)
- Principali strumenti e metodologie (Gantt, WBS, Pert, Agile, Scrum)

Gestione delle Risorse nei Progetti

- Team di progetto e gestione dei gruppi
- Time management e gestione delle scadenze
- Budget e controllo dei costi
- Rischi di progetto e strategie di mitigazione

Startup e Innovazione

- Cos'è una startup e come nasce
- Business model e-business plan
- Analisi SWOT e Value Proposition
- Finanziamento dell'impresa (cenni)

Project Work finale

- Sviluppo di un'idea progettuale in team
- Redazione di documentazione tecnica e presentazione del progetto
- Valutazione finale e riflessione sulle competenze acquisite

Project Management Agile

Introduzione al Project Management Agile

- Origine e contesto dell'approccio Agile
- Differenze tra metodo tradizionale (Waterfall) e Agile
- Il Manifesto Agile: valori e principi fondamentali

Metodologie Agile principali

- Scrum: ruoli, cerimonie e artefatti
- Confronto tra le metodologie Agile

Ruoli nel team Agile

- Product Owner
- Scrum Master
- Team di sviluppo
- Stakeholder e clienti

Vantaggi e criticità dell'approccio Agile

- Benefici per progetti IT e software
- Sfide nella gestione di team e stakeholder
- Adattabilità e gestione del cambiamento

UML per il Project Management (Cenni)

Introduzione a UML

- Cos'è UML e perché si utilizza nella gestione dei progetti
- UML come linguaggio di modellazione standard
- Relazione tra UML e il ciclo di vita del software

Nozioni fondamentali di gestione finanziaria

Economia e mercato

- La legge della domanda
- La legge dell'offerta
- L'equilibrio tra domanda e offerta
- Fattori che influenzano l'equilibrio
- Elasticità della domanda
- Tipologie di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio, concorrenza monopolistica)

2. Organizzazione aziendale

- Il concetto di azienda: definizione e finalità
- **Le principali tipologie di azienda**
  - Libero professionista
  - Partnership (società di persone)
  - Cooperative
  - Società per azioni (S.p.A.)
- **Costi e ricavi di un'impresa**
  - Tipologie di costi: fissi, variabili, diretti, indiretti
  - Margine di profitto e punto di pareggio

- **Strategie di pianificazione aziendale**
    - Obiettivi, mission e vision
    - Analisi SWOT
    - Pianificazione a breve e lungo termine
- **Struttura organizzativa dell'impresa**
    - Organigramma e funzioni gramma
    - Ruoli e responsabilità
    - Modelli organizzativi: funzionale, divisionale, a matrice
- **Il sistema informativo aziendale**
    - Flussi informativi e supporto alle decisioni
    - ERP (Enterprise Resource Planning)
    - Digitalizzazione dei processi aziendali

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Antonio Monsurrò

V.8. Scienze Motorie e Sportive

V.8.1. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof. Mattia Sironi

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE 5IB

La totalità della classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Alcuni studenti sono stati invogliati e stimolati a superare le difficoltà motorie mostrate ed a prendere coscienza sia delle proprie potenzialità che dei propri limiti. Il livello tecnico-pratico globalmente raggiunto dalla classe, può essere ritenuto mediamente discreto; Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza, cioè la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo. Per quanto riguarda la classe 5IB, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti.
Obiettivi didattici conseguiti:

- l'acquisizione della consapevolezza della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;

- l’approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l’acquisizione di competenze trasferibili all’esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

La situazione complessiva della classe è da considerarsi nella globalità più che positiva.

METODO

- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- Analisi dei principali aspetti teorici della disciplina.
- Gruppi di lavoro

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, interrogazioni. Hanno concorso alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- l’interesse per le attività proposte;
- l’impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- le conoscenze teoriche;
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;
- le competenze chiave di cittadinanza.

STRUMENTI

- Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.
- Gli impianti per i giochi di squadra (pallavolo. pallacanestro, ecc.).
- Materiale didattico interattivo
- presentazioni in PowerPoint

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Mattia Sironi

V.8.2. Programma di Scienze Motorie e Sportive

Testo adottato: *Più movimento*

PARTE PRATICA:

- Sport di squadra in modalità torneo
- Progetto Mountain Bike
- Progetto MMA
- Attività di endurance in ambiente naturale (CorriGreppi e test di resistenza)

PARTE TEORICA:

- Le organizzazioni sportive nazionali e internazionali, Comitato Olimpico e Paralimpico
- Sport in ambiente naturale

EDUCAZIONE CIVICA:

- Le organizzazioni sportive nazionali e internazionali, Comitato Olimpico e Paralimpico

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Mattia Sironi

V.9. Religione Cattolica

V.9.1. Relazione finale di Religione Cattolica

Relazione Finale

Classe 5IB

Materia IRC

Docente Davide Griffini

1) Presentazione della classe

La classe 5IB – da intendere qui nella componente dei soli avvalentesi - ha dimostrato durante l'anno un atteggiamento rispettoso, aperto e interessato riguardo alle tematiche trattate nell'insegnamento di Religione Cattolica. Dopo una prima fase di conoscenza con il docente, gli studenti sono stati in grado di aprire spazi positivi di relazione seguendo le lezioni con un buon livello partecipativo. Durante l'anno, infine, gli alunni – seppur con differenti gradazioni e tempistiche – hanno saputo raggiungere le conoscenze e le abilità previste per la materia aprendo positivi spazi di confronto e dialogo.

2) Obiettivi raggiunti

2.1. CONOSCENZE:

Lo studente:

- conosce gli elementi fondamentali delle principali tradizioni religiose orientali quali Buddhismo, Confucianesimo, Taoismo e Shintoismo.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione, tecnica e natura in riferimento al

progresso tecnico-scientifico e alla contemporanea riflessione bioetica.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- confronta la proposta cristiana con le proposte delle religioni del mondo con particolare riferimento alle religioni orientali
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo e da magistero della Chiesa Cattolica riguardo alla contemporanea riflessione bioetica.

3) Metodologie utilizzate

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- schemi riassuntivi

4) Strumenti e testi utilizzati

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- Slides fornite dal docente
- web
- libro di testo

5) Verifica e valutazione

5.1 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: Verifica scritta.
Si è tenuto in particolare rilevanza, per la stesura dei giudizi finali, il grado di partecipazione dimostrato da ciascun alunno durante le lezioni.

5.2 Valutazione

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, relativamente alla didattica in presenza, alle griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF pubblicato sul sito web della scuola https://www.istitutogreppi.edu.it/.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Davide Griffini

V.9.2. Programma di Religione Cattolica

Programma svolto a.s. 2024/2025

Classe: 5^IB

Materia: IRC

Professore: Davide Griffini

Libri di testo adottati

"Confronti 2.0", M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

Argomenti che che sono stati trattati nel corso dell'a. s.:

- Introduzione alla Bioetica: dalle origini allo sviluppo contemporaneo.
- Il rapporto natura-tecnica e le nuove tecnologie: il Social Dilemma.
- Questioni contemporanee di Bioetica: le PMA, l'aborto e la prospettiva del Magistero Cattolico in dialogo con le principali correnti religiose contemporanee.
- Introduzione alle religioni orientali.
- Il Buddhismo: la vita di Siddharta Gautama. La riflessione filosofico/religiosa del Buddhismo. Le quattro nobili verità e la genesi interdipendente. Lo sviluppo storico e le differenti correnti (Hinayana, Mahayana, Zen).
- Confucianesimo e Taoismo: introduzione al contesto cinese. I nodi fondamentali della riflessione etica di Confucio e di Lao Tzu. Il concetto di Tao.

Monticello Brianza, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Davide Griffini

V.10. Educazione civica

Le 33 ore annuali richieste in seguito all'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 (che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività.

Una prima parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive, proposte dall'istituto, in genere legate a ricorrenze particolari (conflitto Hamas-Israele, ottantesimo Anniversario della Liberazione), organizzate dalla commissione Educazione alla salute o dalla Commissione Cultura e proposte a tutte le classi quinte.

Nella classe 5^IB tali attività aggiuntive, in particolare, sono state sono state valutate sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati dai singoli alunni e sono state articolate come riportato alla voce ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL'ISTITUTO.

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività curricolari, cioè, svolte in classe da docenti del Cdc e aveva per oggetto argomenti inerenti al macro-tema stabilito dal Collegio Docenti per le classi quinte (le istituzioni nazionali e sovranazionali); tutte le lezioni, tenute e valutate dai docenti tramite verifiche, hanno seguito la programmazione secondo quanto riportato alla voce ATTIVITÀ CURRICULARI.

ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL'ISTITUTO
Assemblea per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio di Classe (componente studenti) (17 ottobre 2024) Ore 1 Incontro con il giornalista freelance Davide Arcuri sul tema del conflitto israelo-palestinese (7 ottobre 2024) Ore 2 Educazione alla salute – incontro con volontari AIDO (12 novembre 2024) Ore 2 Educazione alla salute – incontro con volontari AVIS (17 febbraio 2025) Ore 1 Educazione alla genitorialità positiva con l'avvocato Monica Rosano, Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Lecco (6 marzo 2025) Ore 4 Incontro con il prof. Alessandro Panzeri in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione dell'Italia dal Nazifascismo (10 aprile 2025) Ore 2
Totale attività comuni ore 12

<table>
<tr><td colspan="4">ATTIVITÀ CURRICOLARI</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRIMESTRE</td><td colspan="2">PENTAMESTRE</td></tr>
<tr><td>DISCIPLINE COINVOLTE</td><td>CONTENUTI PER DISCIPLINA</td><td>DISCIPLINE COINVOLTE</td><td>CONTENUTI PER DISCIPLINA</td></tr>
<tr><td>Storia
Ore 3</td><td>Femminismo, suffragette e il voto alle donne E/O il sistema elettorale proporzionale vs maggioritario E/O
L’intervento dello stato nell’economia e il welfare</td><td>Storia
Ore 4</td><td>ONU – UE
La Costituzione italiana, il Parlamento, il Governo e la Magistratura.
Il Tribunale penale internazionale.
L’istituto del referendum</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Inglese
Ore 4</td><td rowspan="3">Istituzioni nazionali e internazionali, la guerra, le migrazioni</td><td>Sistemi e Reti
Ore 4</td><td>Internet: confini reali e confini virtuali</td></tr>
<tr><td>Informatica
Ore 2</td><td>L’impatto dell’AI sulla vita delle persone</td></tr>
<tr><td>Scienze Motorie
Ore 2</td><td>Organizzazioni sportive internazionali</td></tr>
<tr><td colspan="4">Totale attività curricolari ore 19</td></tr>
</table>

A tali attività si aggiungono le assemblee di classe tenutesi nelle seguenti date:

- 21 novembre 2024 della durata di 2 ore
- 19 marzo 2025 della durata di 1 ora

È stato raggiunto il monte ore previsto per legge pari a 33 ore annue.

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE IN MATERIA DI COSTITUZIONE	
INDICATORI	VOTO
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L’alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L’alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione opportunamente stimolata/o. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con supporto esterno.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di sollecitazione per acquisirne consapevolezza	5
Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza	da 1 a 4

COMPETENZA DI CITTADINANZA DIGITALE	
INDICATORI	VOTO
L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6
L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	da 1 a 4

COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’	
INDICATORI	VOTO
L’alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
L’alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
L’alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
L’alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all’esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti non sempre in modo autonomo. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
L’alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti solo con il supporto del docente. Mantiene approssimativamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
L’alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
L’alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	da 1 a 4